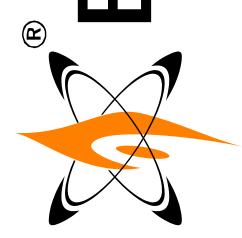
A92











Centrale a microprocessore teleassistibile per antintrusione

mod. NET832

MANUALE DI PROGRAMMAZIONE

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrale a microprocessore teleassistibile per antintrusione

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività, e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto, ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità d'uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio)

Timbro della ditta installatrice:			





1. ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

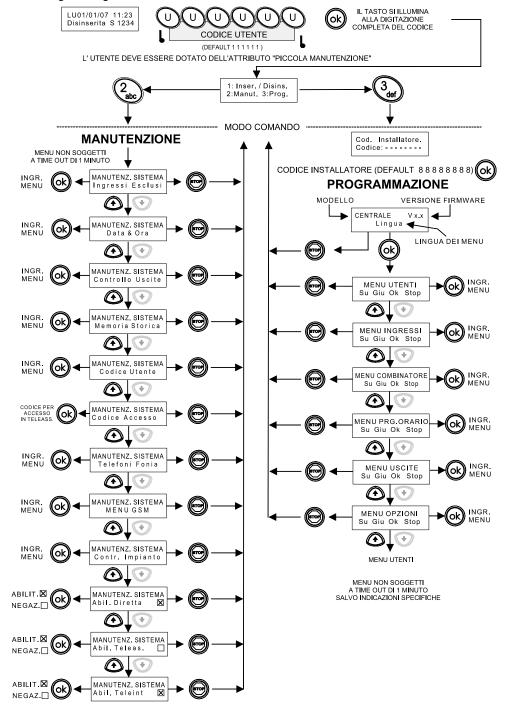
L'installatore potrà accedere, <u>solo con l'impianto disinserito e solo se autorizzato dall'utente</u>, una più agevole programmazione sarà possibile utilizzando il browser installabile dal CD fornito con la centrale. Il numero massimo di utenti che la centrale può gestire è 64, nella condizione di prima programmazione (Default) solo l'utente n°1 può interagire con le tastiere della centrale.

Utente n°: 1 1 1 1 1 1 1 Manutentore: 8 8 8 8 8 8 8 8 8

Gli altri utenti devono essere attivati in sede di programmazione della centrale da tastiera.

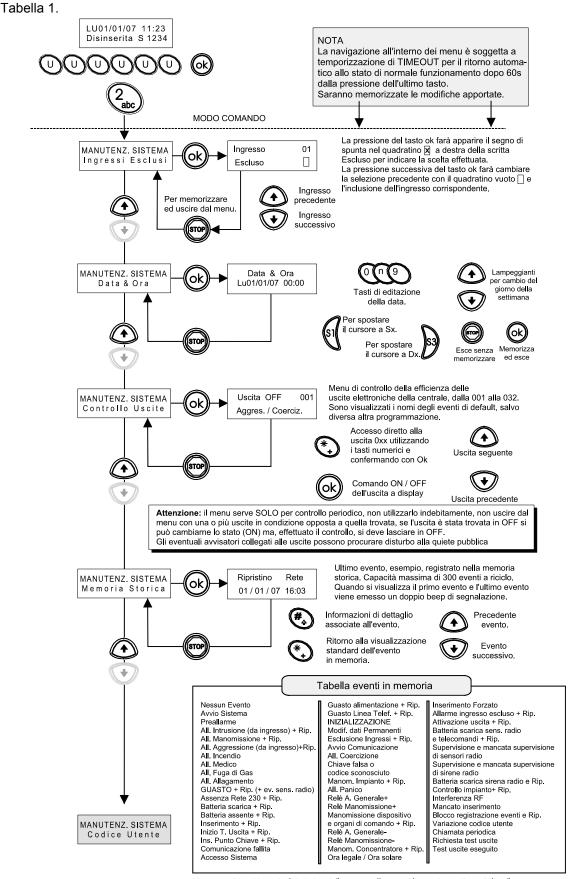
L'utente è comunque tenuto a modificare il codice attribuito per aumentare il livello di sicurezza dell'impianto, il manutentore non potrà in ogni caso leggerlo neanche tramite browser perché sarà mascherato con degli asterischi. L'utente potrà accedere ad una moderata programmazione ed abilitare il manutentore per l'accesso diretto in tastiera e per le operazioni di teleassistenza.

Il diagramma della figura seguente riassume lo schema dei menu della centrale:





2. TABELLE DI MANUTENZIONE CON CODICE UTENTE



Nota: con Rip. si intende il ripristino dell'evento collegato. Gli eventi non disponibili nella programmazione della centrale possono essere generati ad esempio da un concentratore RIVERRF.





Tabella 2. MANUTENZ. SISTEMA Memoria Storica Passo di programmazione per Utente 01 ATTENZIONE: MANUTENZ. SISTEMA modificare il codice dell'utente visualizzato ok Codice Utente Non cancellare il codice dell'utente 1 Default utente n°1= 111111 Per spostare il Per spostare il ok STO cursore a Dx. Cancella cursore a Sx. Esce senza Esce e memorizzare. memorizza MANUTENZ. SISTEMA Codice Accesso Utente 01 ok Passo di programmazione per modificare Per spostare il $0\ 0\ 0\ 0\ 0\ 0$ il codice di riconoscimento tra MODEM ed il combinatore della centrale per operazioni di teleassistenza cursore a Sx. telefonica da postazione remota Per spostare il Cancella Default = 0 0 0 0 0 0 cursore a Dx. ok Esce senza Esce e memorizzare. memorizza. MANUTENZ. SISTEMA Telefono 01 Num. Telefono 01 (ok ok Telefoni Fonia Tasti utilizzabili per l'editazione del numero telefonico Digitare il numero di Lunghezza massima 16 cifre + telefono secondo le ok pause comprese regole nello specchietto a lato Per spostare il S2 Per inserire cursore a Sx. Num. Telefono 08 Telefono 08 STOP ok Per spostare il Cancella cursore a Dx. Cancella cursore a Dx. ok VISUALIZZAZIONE DELLA VERSIONE Nota: menu attivo solo FIRMWARE DEL MODULO GSM (NON E' CORRISPONDENTE ALLA con modulo GSM installato VERSIONE DELLA CENTRALE) MENU GSM Credito Residuo MANUTENZ. SISTEMA ok ok MENU GSM Credito Residuo ??????????? INDICAZIONE STO CORRISPONDENTE A UNA SIM A CONTRATTO **OPERATORE** MENU GSM vodafone < ok **DEL SERVIZIO** Livello Segnale RADIO MOBILE STOP SEGNALE GSM 4 \mathcal{C}^{\bullet} INDICAZIONE CORRISPONDENTE A UNA SIM A CONTRATTO MENU GSM Data di Scadenza x.x ok 0 (n (9 Data di Scadenza Inizia l'edit., Tasti di editazione STOP L'UTENTE E' TENUTO A SPECIFICARE UNA DATA DI Per spostare SCADENZA, TIPICAMENTE 11 MESI DAL MOMENTO DELLA il cursore a Sx RICARICA DELLA SIM. ALLA SCADENZA VIENE GENERATO UN EVENTO DI Per spostare



MANUTENZ. SISTEMA

Contr. Impianto



il cursore a Dx

Cancella tutto.

REGISTRAZIONE A STORICO.

ANOMALIA GSM CON DETTAGLIO SIM IN SCADENZA E

Tabella 3.

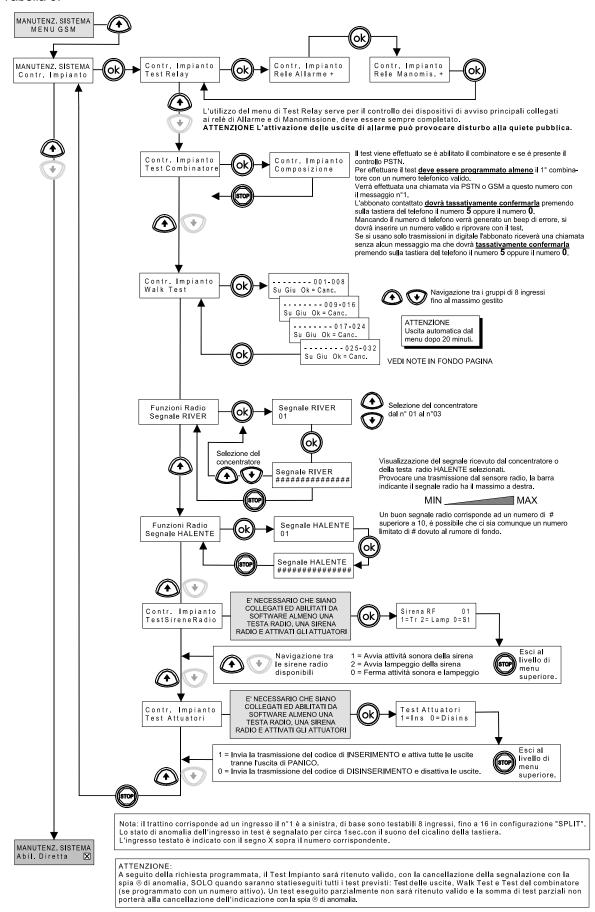
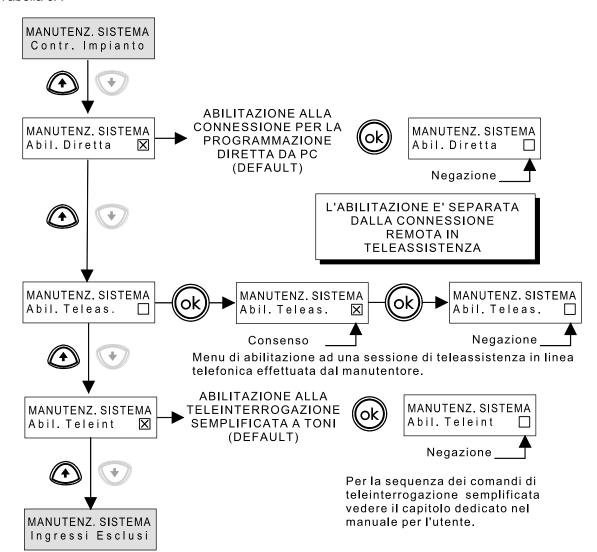






Tabella 3A





Pagina lasciata intenzionalmente vuota





3. TABELLE DI PROGRAMMAZIONE CON CODICE INSTALLATORE

Tabella 0. LU01/01/07 11:23 Disinserita S 1234 U)(U)(U) NOTA La navigazione all'interno dei menu è soggetta a temporizzazione di TIMEOUT per il ritorno automatico allo stato di normale funzionamento dopo 60s CODICE INSTALLATORE Cod. Installatore. dalla pressione dell'ultimo tasto. (DEFAULT 88888888) Saranno memorizzate le modifiche apportate. (ok **PROGRAMMAZIONE** MODO COMANDO MODELLO VERSIONE FIRMWARE Minuscolo / maiuscolo Tasti alfanumerici CENTRALE V x.x Lingua Per spostare il tasti numerici scelta veloce cursore a Sx. cursore a Dx. (ok dell'utente Max. 16 caratteri. ok MENU UTENTI Nome Utente Nome Utente ok Su Giu Ok Stop Su Giu Ok Stop 01 Esce senza memorizzare. ok (+) (+) 4 Inizia l'editazione Per scorrere i 64 utenti STO Default utente n°1 e memorizza. Inizia l'editazione Codice Utente Codice Utente e memorizza. ok Su Giu Ok Stop Utente 01 Max. 6 cifre di codice diverse utente/utente. Per scorrere i 64 utenti. **(**34) Default utente n°1= 111111 Cancella riga (A + ATTENZIONE: Non cancellare mai tutti gli utenti, STOP ne deve essere presente almeno uno. Di default non cancellare il Esce senza codice dell'utente n°1 memorizzare Chiave Proxy Su Giu Ok Stop \bigcirc Chiave Proxy ok (+ Utente 01 Per scorrere i 64 utenti per la memorizzazione di una chiave per ciascun utente. Default nessuna Per la memorizzazione del codice premere il tasto OK ed avvicinare la chiave PROXI **(**4 + al primo inseritore disponibile. La memorizzazione corretta è segnalata acusticamente In tastiera appare la segnalazione relativa all'utente successivo Le chiavi PROXI memorizzate sono subito operative. Il simbolo 🕅 indica che la chiave è stata memorizzata o è già presente La cancellazione della chiave già appresa si ottiene premendo OK e #, questi tasti sono accesi per aiuto a questa operazione. Gli utenti sono 64, per default è attivo solo l'utente n°1. Opzioni Utente Opzioni ok Su Giu Ok Stop Utente Settore Sx X Funz. SI **(+** Naviga tra $\mathbf{\Theta}\mathbf{\Theta}$ Funz. NO Scelta utente MENU INGRESSI Su Giu Ok Stop Attiva (ok) Utente ok 01 all'utente n° -PROXI Attiva Modifica SI/NO Con il segno 🛭 l'utente è abilitato alla normale manutenzione. L'utente 1 è sempre e comunque abiltato alla manutenzione. Utente MENU OPZIONI Su Giu Ok Stop Piccola Manut. STOP II segno \(\) (default utenti da 2 a 64) significa solo cambio codice Esce e Con il segno $\[mathbb{N}\]$ l'utente che inserisce e disinserisce attiva anche le trasmissioni delle segnalazioni di inserimento / disinserimento memorizza. via SMS, Fonia e in digitale. Con il segno ☐ non viene attivata la trasmissione di via SMS e





Fonia ma resta attiva solo la trasmissione digitale

Tabella 1.

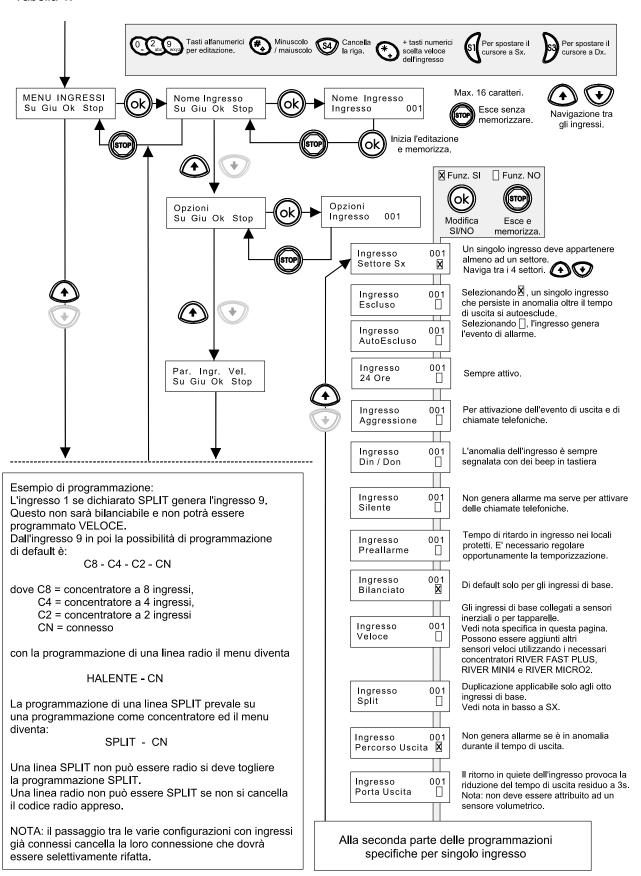






Tabella 1A.

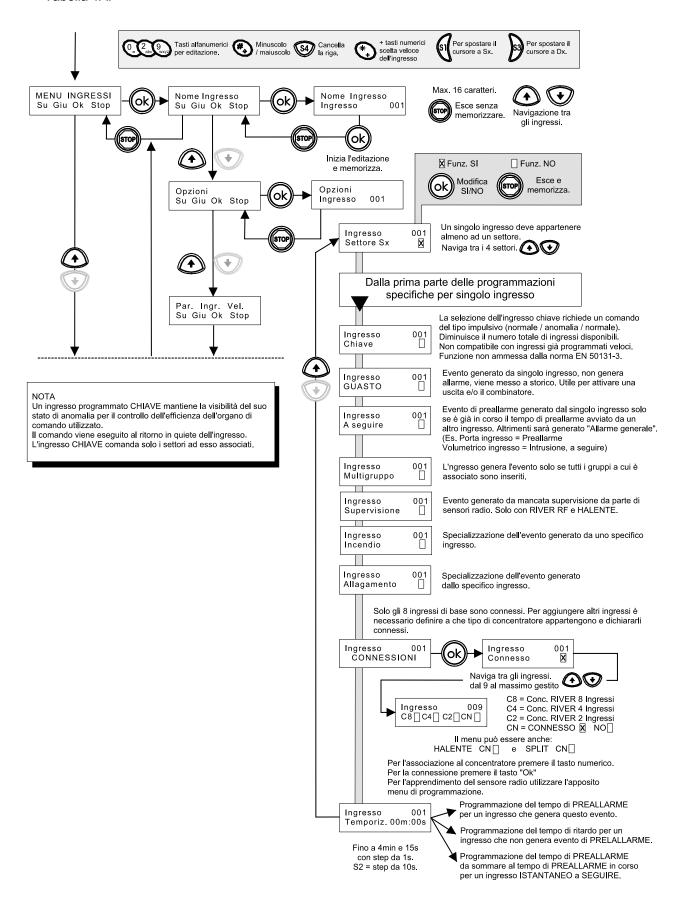




Tabella 2.

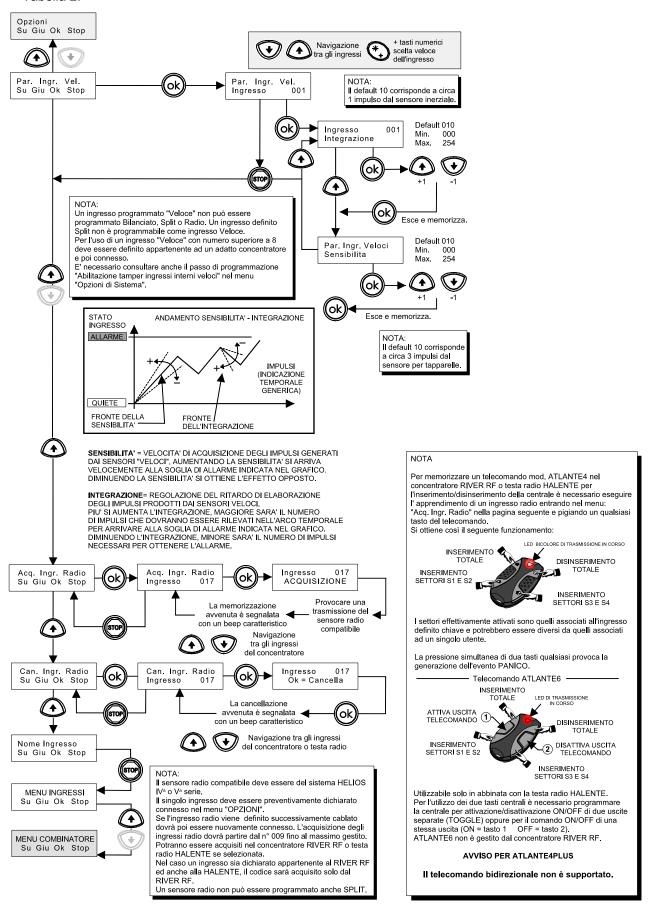






Tabella 3.

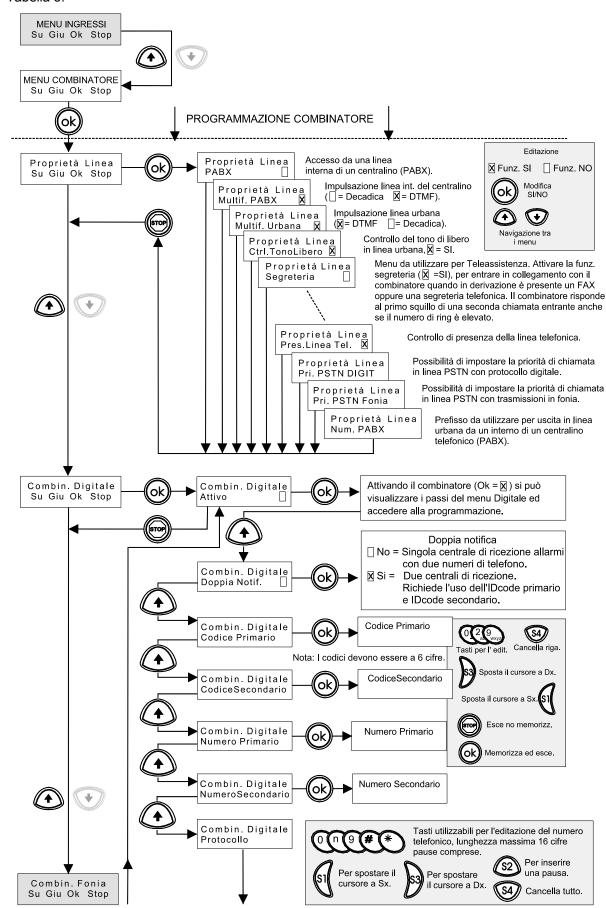
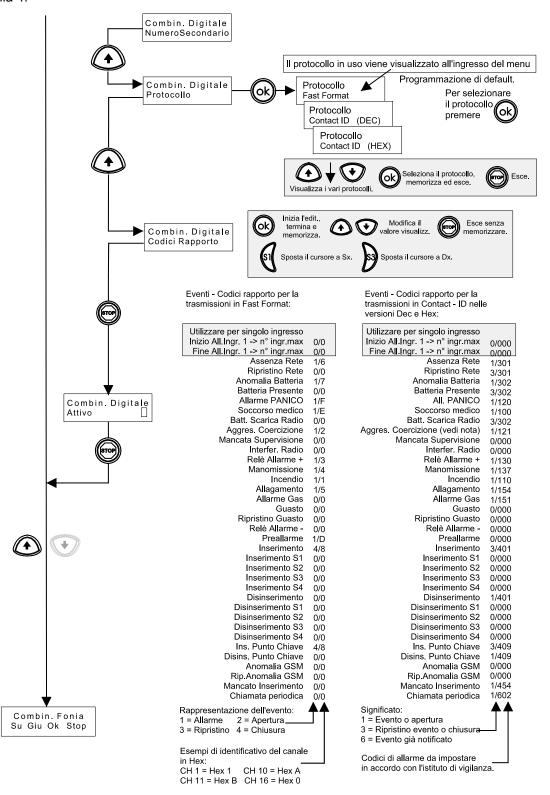






Tabella 4.



NOTA

L'evento Coercizione viene generato quando, digitando il codice in tastiera per disinserire l'impianto, si aumenta o si diminuisce l'ultima cifra di una unità. Se questa è normalmente 9 si deve digitare 0 o 8. Nella trasmissione in CONTACT-ID gli eventi Aggressione e Coercizione sono differenziati nel dettaglio associato al codice, il numero da 1 a 64 indica l'utente soggetto a coercizione, il dettaglio da 101 a 132 indica l'evento generato dall'ingresso. In questo caso la regola è Numero Dettaglio = Numero Ingresso + 100

L'evento "Inserimento da punto chiave" ed il suo contrario, si riferisce al comando impartito dalla variazione di stato normale/anomalia/normale di un ingresso programmato "CHIAVE" ed è valido anche per gli eventuali telecomandi radio.





Tabella 5.

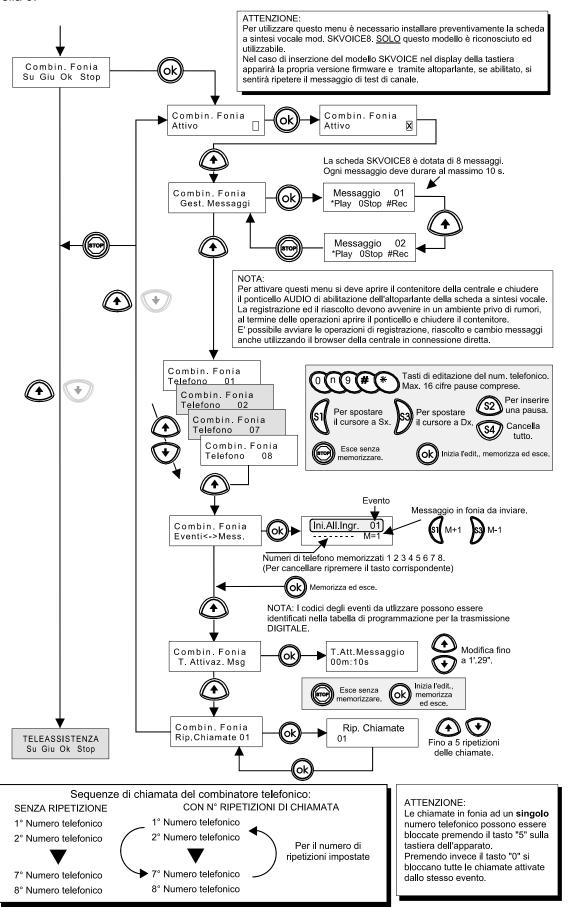




Tabella 6.

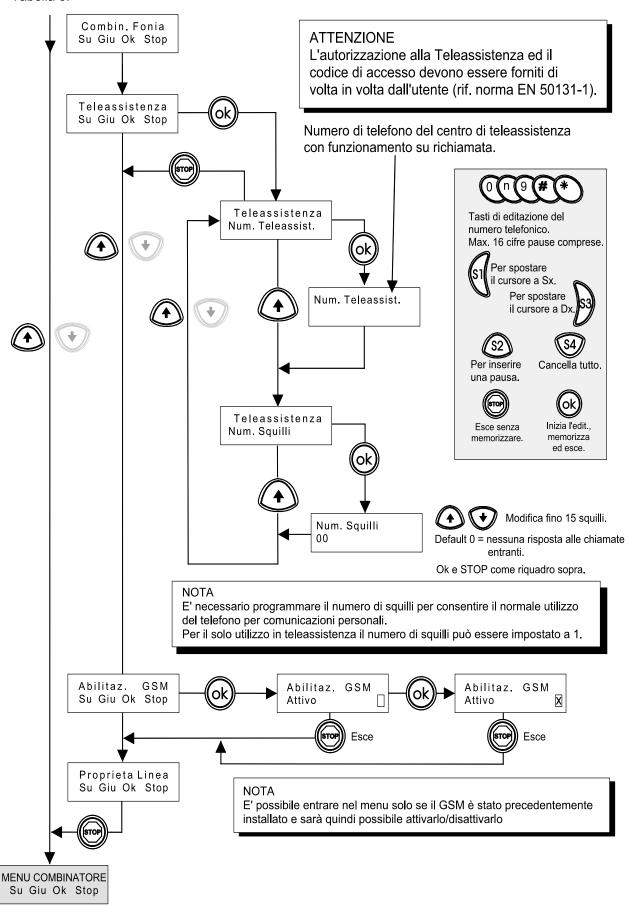


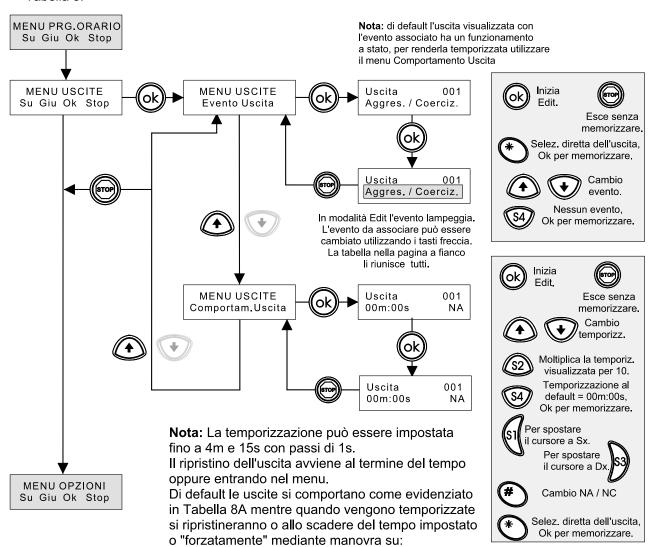


Tabella 7. MENU COMBINATORE Su Giu Ok Stop Navigazione tra gli 8 Selezione del MENU PRG.ORARIO MENU PRG.ORARIO ok programmi disponibili programma Su Giu Ok Stop Programma Programma Programma ok Attivo Attivo Programma Programma LuMaMeGiVeSaDo X Lunedi Per disattivare il Il programma è attivo in tutti i giorni della settimana programma in determinati giorni. Programma - - MeGiVeSaDo Tasti di editazione per Programma ok inserire l'ora ed i minuti 00:00 Programma Inserimento Navigazione tra i ok s --Inser. menu disponibili Disinserimento 4 Uscita ON000 Inserimento **S**1 S2 S3 OFF Uscita Programma Programma ok S 1 2 3 4 LuMaMeGiVeSaDo nser MENU PRG.ORARIO Il programmatore orario è del tipo semplificato con Programma funzionamento settimanale. Non è quindi dotato delle funzioni di cambio ora solare/legale, ferie, straordinario, festività infrasettimanali. MENU USCITE Ogni singolo programma serve per un singolo evento, Su Giu Ok Stop inserimento, disinserimento, attivazione singola uscita, disattivazione singola uscita.





Tabella 8.



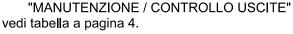






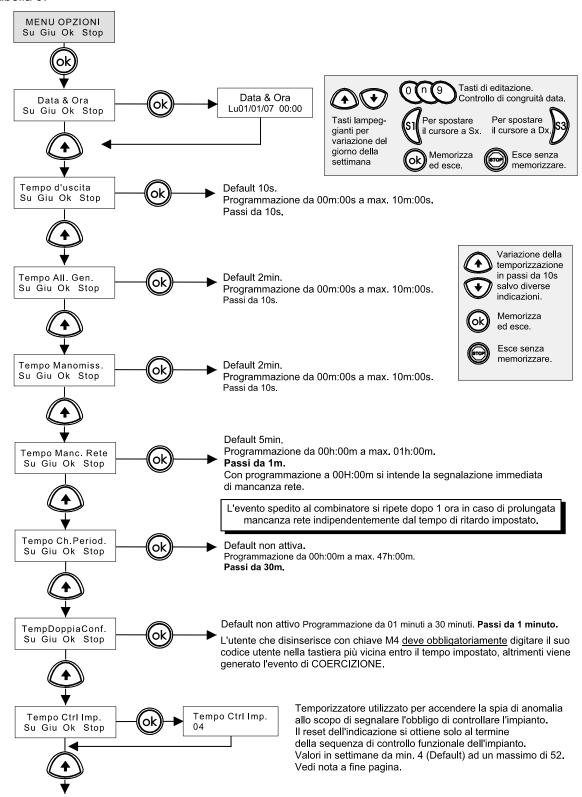
Tabella 8A.

Impostazione dell'Uscita Elettronica	N° Uscita	Ripristino uscita a stato (tempo = 0)	
NESSUN EVENTO (default da 9 a 32) oppure tasto S4			
Assenza rete	3	Ripristino rete	
Ripristino rete		Cancellazione memoria anomalie	
Anomalia batteria (mancanza batteria + batteria scarica)	4	Batt. ok	
Batteria presente		Assenza batteria	
Allarme Panico	7	Cancellazione memoria anomalie	
Soccorso medico		Cancellazione memoria anomalie	
Batt. scarica radio		Cancellazione memoria anomalie	
Aggressione / Coercizione	1	Prima battitura codice utile	
Mancata supervisione		Cancellazione memoria anomalie	
Interferenza Radio		Cancellazione memoria anomalie	
Relè Allarme +		Ripristino allarme generale	
Manomissione		Ripristino allarme manomissione Tamper	
Incendio	2	Cancellazione memoria allarmi	
Allagamento	6	Cancellazione memoria allarmi	
Allarme Gas (tossico\esplosivo)	8	Cancellazione memoria allarmi	
Guasto (linea+RF+alimentazioni+linea PSTN)		Ripristino guasto (linea+alim.+linea PSTN)	
Ripristino guasto (linea+RF+alim.+linea PSTN)		Cancellazione memoria anomalie	
Relè Allarme -		Allarme generale +	
Preallarme		Fine preallarme	
Inserimento	5	Disinserimento totale	
Inserimento settori S1,S2,S3,S4		Disinserimento settori S1,S2,S3,S4	
Disinserimento (totale)		Inserimento	
Disinserimento settori S1,S2,S3,S4		Inserimento settori S1,S2,S3,S4	
Inserimento da punto chiave		Disinserimento da punto chiave	
Disinserimento da punto chiave		Inserimento da punto chiave	
Anomalia GSM (mancanza SVC)		Ritorno SVC	
Ripristino Anomalia GSM		Assenza SVC	
Mancato inserimento		Primo inserimento utile	
Chiamata periodica			
Din / Don		Richiusura linea/linee programmate Din / Don	
Attivazione uscita Tast.1/Tast.2/Tast.3/Tast.4		Disattivazione uscita Tast1/Tast2/Tast3/Tast4	
Inizio Tempo di uscita			
Fine Tempo di uscita			
Commuta Uscita Telecomando tasto 1		Commuta Uscita Telecomando tasto 2	
Toggle Uscita Telecomando tasto 1		Toggle Uscita Telecomando tasto 1	
Toggle Uscita Telecomando tasto 2		Toggle Uscita Telecomando tasto 2	
Relè Allarme su Uscita XX		Allarme generale -	
Inizio allarme da ingressi da1 a 32		Fine allarme da ingressi da 1 a 32	
Allarme Settore S1		L'uscita si disattiva quando si immette un codice utente	
Allarme Settore S2		valido oppure quando scade il tempo di attivazione dell'uscita nel caso questa fosse stata programmata con una temporizzazione.	
Allarme Settore S3			
Allarme Settore S4			





Tabella 9.



NOTA: L'impostazione del temporizzatore di test dell'impianto può essere aumentata solo dall'installatore a seguito di una richiesta esplicita dell'utente. Questi deve essere informato sulla assunzione delle responsabilità derivanti. Allo scadere della temporizzazione impostata lampeggerà il led di anomalia (a), l'utente dovrà eseguire il test entrando in "MANUTENZIONE SISTEMA - Controllo impianto" come visualizzato nella tavola dei menu n°1.

NOTA: L'impostazione del temporizzatore di PREALLARME o tempo di entrata è specifica per ogni singolo ingresso che è programmato come evento di PREALLARME.

Fare riferimento al menu INGRESSI / OPZIONI / Ingresso xxx Temporiz. in tabella 1A.





Tabella 10.

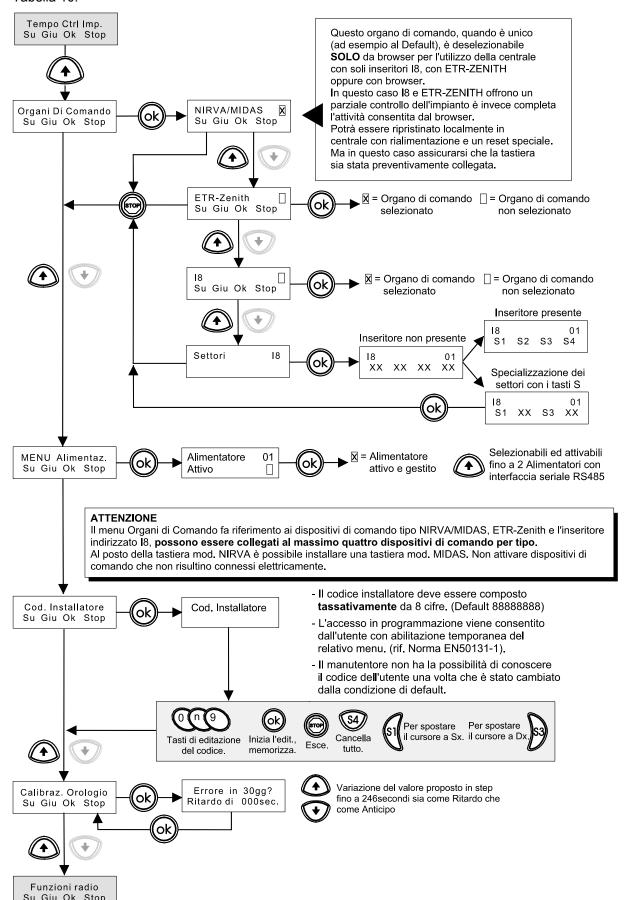
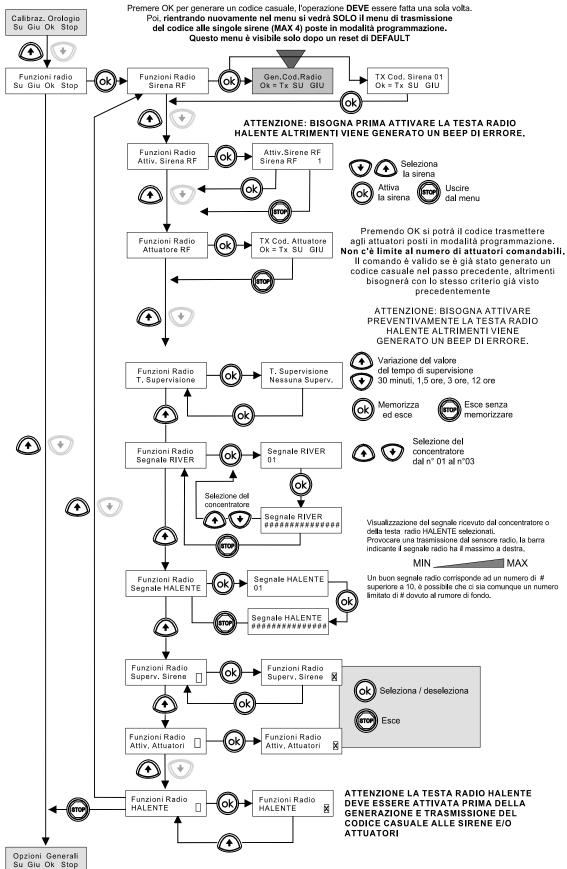




Tabella 11.



NOTA: durante la fase di prova dell'impianto, WALK TEST la sensibilità dei RIVER RF e della testa radio HALENTE viene abbassata di -3dBm per eseguire dei test di portata. In queste condizioni il RIVER RF emette una segnalazione specifica con il buzzer interno.





Tabella 11A.

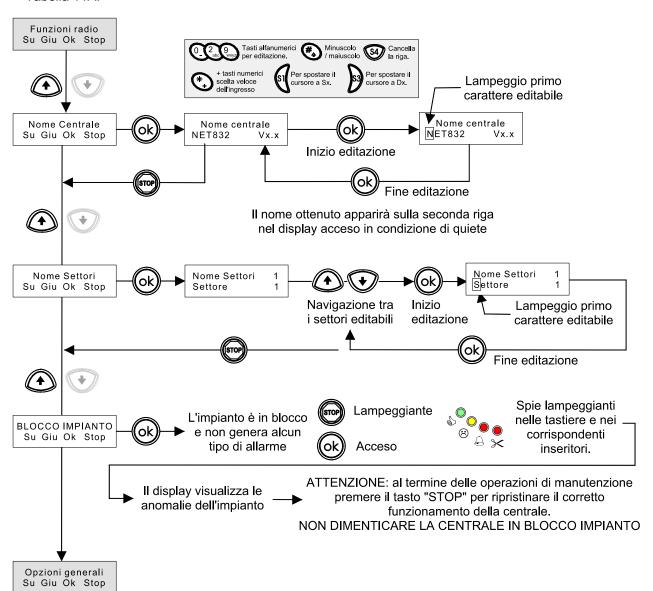




Tabella 12.

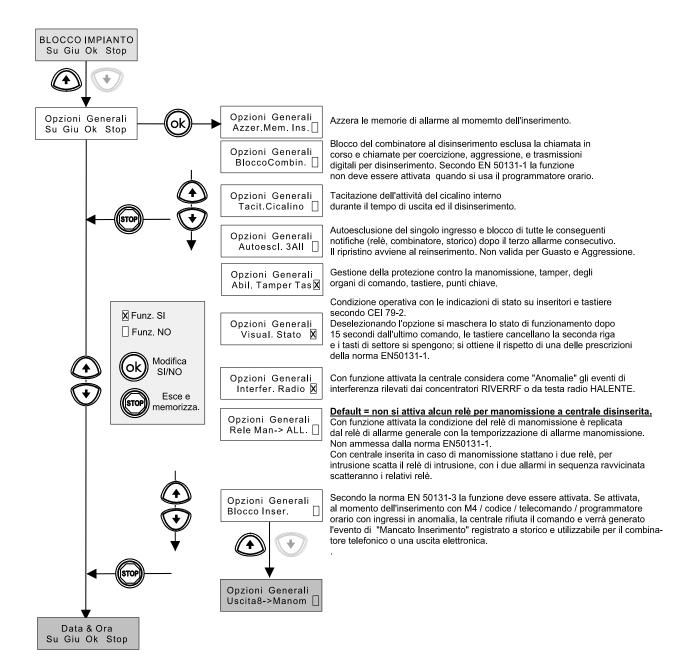
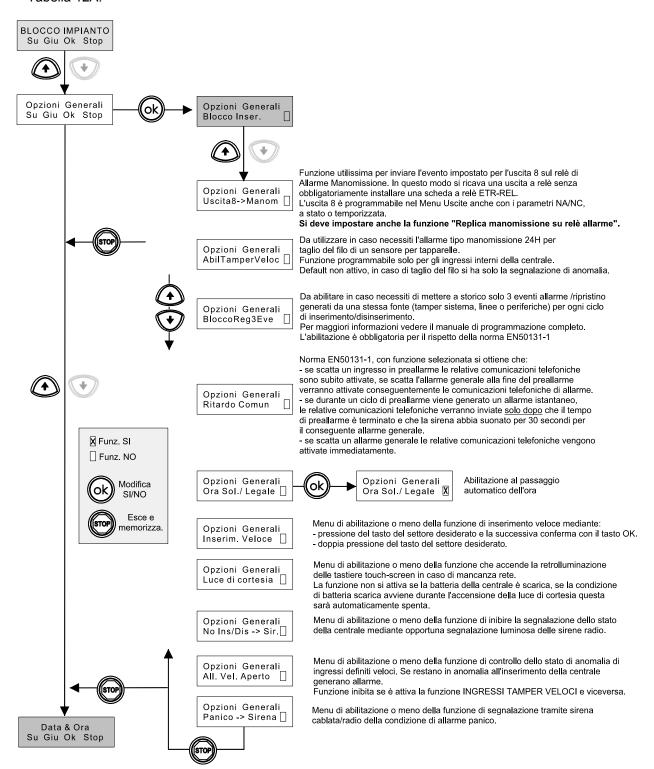






Tabella 12A.







4. OPERAZIONI DA ESEGUIRE PER IL CONTROLLO IMPIANTO

La funzione di "Controllo Impianto" è un'operazione che la centrale a tempo impostato (da 4 a 52 settimane) richiede all'utilizzatore del sistema di sicurezza. Tale prestazione, creata per soddisfare le normative vigenti riguardanti la manutenzione del proprio impianto, permette di mantenere inalterate nel tempo, le prestazioni di sicurezza del proprio sistema d'allarme. A tal proposito il periodo indicato e consigliato (norma CEI 79/3) per effettuare il controllo è di sei mesi (24 settimane). Durante l'operazione verranno controllati e testati i componenti essenziali del sistema di sicurezza, con estrema facilità e velocità.

4.1 Quando effettuare il Controllo Impianto

Il Controllo Impianto va effettuato quando la centrale d'allarme lo segnala in tastiera di comando con l'apposito led GIALLO affiancato dal simbolo 🙁 lampeggiante (anomalia sistema). La spia di segnalazione riassume tutte le condizioni di anomalia del sistema. Qualora si presentasse lampeggiante premere in tastiera ripetutamente il tasto 🕟 . Verranno visualizzate a display le condizioni di anomalia. Se tra queste comparirà la scritta CONTR. IMPIANTO il tempo impostato per il test è scaduto ed è ora di effettuare il controllo periodico. Per tornare alla visualizzazione DATA ORA premere il tasto STOP.

4.2 Come effettuare il Controllo Impianto

- 1. Per eseguire il controllo del proprio sistema di sicurezza eseguire le seguenti operazioni in tastiera:
- 2. Digitare il proprio codice UTENTE (es. 111111)
- 3. Digitare il tasto OK
- 4. Quando a display compare la seguente schermata

1: Inser. / Disins. 2:Manut. 3:Prog.

digitare il tasto 2.

- 5. Se invece si sfrutta la funzione di accesso veloce eventualmente attivata dall'installatore, si arriva direttamente all'interno del menu di manutenzione (descrizione del comando: appoggiare la chiave di prossimità e premere il tasto (*) durante il lampeggio veloce dei tasti S1-S2-S3-S4).
- 6. Premere il tasto 🌖 fino ad arrivare a visualizzare il menu | Contr. Impianto

7. Premere il Tasto OK ed eseguire i passi sotto riportati in sequenza. Nel caso in cui dovessero sorgere problematiche premere il tasto (fino alla visualizzazione di DATA e ORA e ricominciare dal passo 2

4.3 Operatività

Nel menu TEST RELAY vengono testati i relè che comandano le sirene, premere 😡 per provare prima il relè ALLARME, confermare con 🚳 e poi provare il relè di MANOMISSIONE, terminare infine con 🐵 .

Nota: il test provoca l'attivazione sonora delle sirene interne ed esterne eventualmente collegate alla centrale, si dovrà effettuare il test in orari e momenti che provochino minore disturbo alla quiete pubblica.

Premere , per entrare nel menu TEST COMBINATORE (vedi Nota 2 nella pagina seguente) si dovrà premere il tasto (e si potranno verificare i seguenti casi:

- Se il combinatore è attivato ed è stato memorizzato almeno un numero di telefono (obbligatorio), verrà effettuata una chiamata di test al primo numero memorizzato. L'utente che riceve la chiamata deve assolutamente confermarla premendo nella tastiera del telefono il tasto 5 o il tasto 0.
- Se non è stato memorizzato nessun numero il test non andrà a buon fine e verrà emesso un beep di errore.
- Le trasmissione verrà effettuata via linea telefonica normale (PSTN) o via GSM secondo le priorità pro-
- Se il combinatore è attivato per trasmissioni digitali e non è presente la scheda a sintesi vocale, deve avere memorizzato almeno un numero di telefono in fonia (obbligatorio), in questo caso verrà effettuata

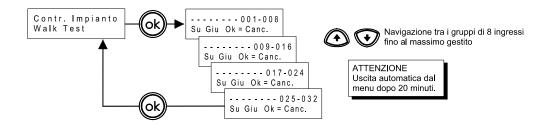




una chiamata "MUTA" al primo numero memorizzato. L'utente che riceve la chiamata <u>deve assolutamente confermarla</u> premendo nella tastiera del telefono il tasto **5** o il tasto **0**.

- Se non fosse utilizzato il combinatore e quindi non sono presenti numeri di telefono il test può essere omesso.
- Premere per uscire.

Premere (**), per entrare nel menu WALK TEST, in questo menu dovranno essere provati tutti i sensori dell'impianto, quindi l'utente dovrà aprire porte e finestre e passare davanti ai rivelatori volumetrici corrispondenti agli ingressi da provare. L'elenco lo potrà fornire l'installatore.



L'avvenuto test corretto dei sensori viene evidenziato dal cambiare di stato del DISPLAY, ogni sensore è rappresentato da una lineetta che, quando il test è corretto, cambia in X. In tastiera viene anche emesso un beep di 1 secondo per conferma.

Essendo la centrale in grado di gestire fino a 32 ingressi le pagine di questo menù sono 4 e vengono testati 8 sensori per pagina, da 1 a 8 con la prima, da 9 a 16 con la seconda da 17 a 24 con la terza e da 25 a 32 con la quarta.

Chiaramente vanno testati solo i sensori che sono installati sul proprio impianto.

Per esempio se sono presenti 2 sensori volumetrici e 3 contatti su porte e finestre i sensori da testare saranno soltanto i primi 5.



Attenzione

Perché il test impianto vada a buon fine, tutti i test debbono essere condotti all'interno della stessa sessione di manutenzione.

- Nota 1: in caso di impossibilità contingente ad effettuare il test completo di tutti gli ingressi sarà necessario testare almeno un ingresso.
- **Nota 2:** il test del combinatore non sarà effettuabile e pertanto non sarà richiesto, solo se sussistono le seguenti contemporaneità: Combinatore Digitale disabilitato, Combinatore in Fonia disabilitato, GSM disabilitato, Controllo Presenza PSTN disabilitata.





5. CONFORMITA' ALLA NORMA EN50131

La centrale mod. NET832 è conforme alla norma EN50131-3:2009 e 50131-6:2008, grado di sicurezza 2 e classe ambientale II; è risultata immune a radiofrequenza ed impulsi di tensione ai terminali di alimentazione. E' conforme alla direttiva EMC 89/336/CEE riguardante la compatibilità elettromagnetica ed alla direttiva LVD 73/23/CEE riguardante la sicurezza elettrica.

La sezione telefonica e' dotata di Test Report PTLM n° 10013 con prove eseguite secondo TBR21.

Le programmazioni di fabbrica della centrale sono impostate per rispettare la norma CEI 79-2.

Perché la centrale <u>NET832 risulti conforme alla norma EN50131-1 grado 2 e grado 1 deve essere programmata nei modi sequenti</u>:

5.1 Programmazioni obbligatorie

5.1.1 Elenco delle programmazioni per il rispetto della norma EN50131

- Visualizzazione permanente stato settori = NO.
- Blocco all' inserimento = SI.
- Blocco segnalazioni dopo 3 eventi = SI.
- Controllo tamper tastiere = SI.
- Eco relè manomissione su relè allarme = NO.
- Ritardo combinatore su preallarme = SI.
- Controllo presenza PSTN = SI, obbligatorio solo se utilizzata la rete PSTN (altrimenti deve essere presente il modulo GSM).
- Tempo di ingresso, preallarme = 45s. max.
- Tempo ritardo mancanza rete = 0.
- Gli ingressi connessi a rilevatori devono essere dichiarati bilanciati e non autoescludibili sia su centrale che verso concentratori.
- Almeno un ingresso deve essere dichiarato guasto ed essere cablato se esistono dispositivi che possono riportare tale informazione (es. sirene, combinatori esterni etc).
- Per il grado 2 si deve utilizzare il combinatore telefonico digitale per le trasmissioni.
- Installare obbligatoriamente la scheda SK/VOICE8.
- Non attivare la funzione di "Blocco combinatore" quando si usa il programmatore orario.
- Non programmare alcun ingresso cablato con funzione "Chiave".

5.1.2 Impostazioni per connessione RIVER RF o HALENTE

- Impostare il tempo supervisione = 30 min.
- Tutti i sensori RF debbono essere supervisionati.
- Usare tassativamente dispositivi RF IV^a serie.
- Controllo interferenza RF = SI.

Nota: l'uso del concentratore RIVER RF o HALENTE fa scendere la centrale da grado 2 a grado 1.
I prodotti RIVER RF, RIVERMINI4, RIVERMICRO2, AL3RS, C10RS, C9RS, ATLANTE6, HALENTE,
MAV6 e MAV12 non sono certificati IMQ.





6. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE

6.1 Generalità

Il browser di programmazione consente all'installatore di programmare totalmente la centrale secondo le necessità operative richieste dall'utente.

E' da segnalare che le operazioni di programmazione devono essere autorizzate dall'utente segnatamente a:

- Abilitazione del menu di introduzione del codice del Manutentore.
- Autorizzazione alla teleassistenza remota.
- Codice di accesso per le operazioni di teleassistenza.
- Abilitazione alla connessione diretta.

Sono comunque richieste alcune delle programmazioni in tastiera da effettuare seguendo le indicazioni dei menu esposte nel capitolo precedente e che, in sintesi, sono riportate nella tabella seguente:

- Operazioni di Reset (vedi manuale tecnico).
- Apprendimento dei sensori radio o telecomandi per ogni concentratore RIVER-RF e Halente.
- Autoapprendimento delle chiavi di prossimità M4 da associare ad ogni utente.
- Verifiche di Walk test per test di funzionamento generale.

6.2 Installazione

Il browser deve essere installato in un PC dotato delle seguenti caratteristiche minime:

Sistema XP Home e Professional, M

operativo: VISTA, W7, W8.

Microprocessore Adatto al S.O. ed ai

e memoria RAM: programmi installati

Scheda video:: 16 milioni di colori.

Hard Disk: con spazio libero di almeno

10 Gb o superiore.

Drive: CD-ROM.

Porte seriali: 1 o 2 porte seriali con UART

16550. Vedi nota.

Monitor: 15" o 17", risol. 1024x768 pixels.

Mouse: minimo PS2 o USB.

Stampante: per stampa delle configurazioni.

nel caso di PC portatili dotati di sole porte USB

è necessario acquistare il convertitore USB/

232.

Cavo di collegamento:

Nota:

CP8/SER2 non fornito con la centrale.

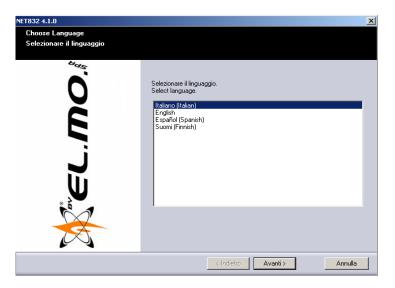
6.3 Operazioni

Nel sacchetto di dotazione della centrale è presente un CD con il nome della centrale riportata a fianco e le versioni di browser e firmware. (090000638).

Estrarlo dalla busta in plastica ed inserirlo nel lettore CD.

Dalla cartella:

Software\Browser Lght\WABL0060.x.x.x eseguire il file SETUP.EXE.



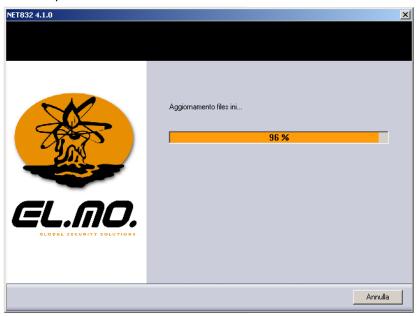






Per procedere è necessario leggere i termini della licenza d'uso del programma e fare click con il mouse sul riquadro "Accetto.....".

Cliccando su "Installa" si procede all'installazione del browser.



Al termine apparirà per qualche secondo la schermata relativa all'installazione dei driver per la chiave di protezione Hardware, questa è necessaria eventualmente per l'utilizzo all'interno del programma di teleassistenza **WINASSIST** (non utilizzabile con Windows VISTA), con le licenze di abilitazione **LICBR e LICBRCM**.



L'operazione richiede del tempo, al completamento dell'operazione scompare la schermata.





Ad installazione eseguita sarà visualizzata l'immagine seguente, cliccare su "FINE" per avviare subito il Browser.



In ogni caso è disponibile un'icona sul desktop per l'avvio facilitato del browser corso:

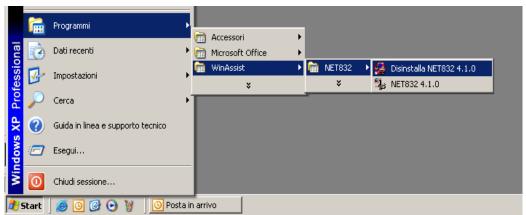


oltre al normale per-

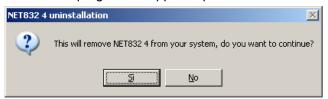
Avvio\Programmi\WinAssist\NET832\NET832 4.1.x.

7. DISINSTALLAZIONE DEL BROWSER

Dal percorso di avvio del programma sarà possibile scegliere anche il programma di disinstallazione del browser.



Scegliendo "Disinstalla..." si avvierà il programma apposito per la rimozione di sicurezza dal S.O.



Premere "Si" per avviare la rimozione del browser, premere "No" per desistere. Al termine della disinstallazione apparirà una schermata riassuntiva con indicazioni precise delle operazioni effettuate. Alla fine premere "Chiudi".

Nota: prima di disinstallare il programma è necessario controllare che questo non sia ancora attivo oppure ridotto a icona.



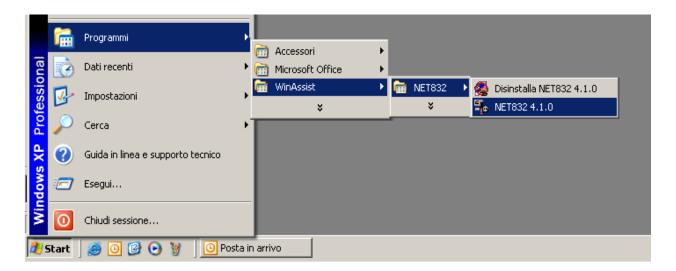


8. AVVIO DEL BROWSER

Per avviare il browser è possibile fare click sull'icona specifica nel desktop



oppure dal percorso indicato nella figura seguente:



La schermata iniziale del browser appare con il logo del costruttore, nella parte superiore sono disponibili le barre degli strumenti e delle icone nella figura seguente:



Nella barra degli strumenti si possono scegliere le varie sezioni del browser divise in finestre separate, le sezioni più importanti e di uso più frequente sono selezionabili agendo sulle icone nella parte inferiore della figura.

Per passare da una finestra ad un'altra del browser basta cliccare sull' icona della barra principale relativa alla pagina da visualizzare.

Si può aprire contemporaneamente più finestre, cliccando sulla icona corrispondente, per chiudere una finestra si deve cliccare sull'icona 'Exit' della barra principale.

Quando non ci sono più finestre aperte, l'icona 'Exit' comporta la chiusura del browser, previo messaggio all'installatore che chiede se chiudere, salvare la configurazione (se modificata) o se annullare l'operazione.

8.1 Scorrimento delle finestre

Per passare da una finestra ad un'altra del browser basta cliccare sull' icona della barra principale relativa alla pagina da visualizzare. E' inoltre possibile utilizzare la voce 'Programmazione' del menu principale.

Per chiudere una finestra si deve cliccare sull'icona 'Exit' della barra principale. Quando non ci sono più finestre aperte, l'icona 'Exit' comporta la chiusura del browser, previo messaggio all'installatore che chiede se chiudere, salvare la configurazione (se modificata) o se annullare l'operazione.





9. MENU FILE

L'immagine seguente mostra i menu a tendina appartenenti al menu File:



9.1 Carica Default di Fabbrica

Menu utile per caricare la configurazione iniziale, di DEFAULT corrispondente ad una configurazione iniziale della centrale fornita dalla casa madre.

9.2 Salva come Default Utente

La configurazione di DEFAULT potrà essere opportunamente modificata secondo le informazioni presenti nei capitoli seguenti.

Per memorizzarla con eventualmente il nome dell'utente o dell'impianto è necessario selezionare il menu Salva come Default Utente.

Il vantaggio dell'operazione sarà di avviare sempre il browser con la configurazione appena salvata, nel caso più comune di utilizzo con diversi utenti potrà essere necessario definire una configurazione tipo e salvarla come Default di Utente, avviare quindi il browser con questa configurazione, modificarla come richiesto per l'impianto in oggetto ed esportarla con il menu Esporta Configurazione.

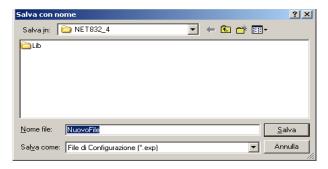
9.3 Carica come Default Utente

La configurazione di una centrale potrà essere opportunamente modificata secondo le informazioni presenti nei capitoli seguenti, nel caso di necessità di ritornare alla condizione di Default Utente salvata come indicato nel capitolo precedente è necessario selezionare questo menu.

9.4 Esporta Configurazione

La configurazione di una centrale potrà essere opportunamente modificata secondo le informazioni presenti nei capitoli seguenti, per salvarla in modo stabile è necessario selezionare il menu Esporta Configurazione oppure cliccando sull'icona:

Il simbolo del dischetto floppy indica anche che le dimensioni dei file di configurazione sono minime tanto da essere agevolmente salvate in un floppy disk da 3/5".



La selezione fa apparire la finestra di dialogo con la quale si può agevolmente portare a termine l'operazione di salvataggio della configurazione d'utente.

Il browser propone il salvataggio della configurazione nella cartella omonima, è sempre possibile selezionare una destinazione diversa per una scelta di archiviazione personalizzata.





9.5 Importa Configurazione

Operazione inversa alla precedente per caricare il file di configurazione personalizzato di un impianto o di uno specifico utente dalla posizione utilizzata in un precedente salvataggio.

Selezionare il menu corrispondente o l'icona





La selezione fa apparire la finestra di dialogo con la quale si può agevolmente portare a termine l'operazione di apertura della configurazione d'utente.

9.6 Menu non disponibili

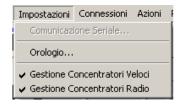
Nel menu File non sono disponibili, evidenziati in grigio, i menu Carica Archivio e Salva Archivio. Questi sono abilitati solo quando il Browser è attivato all'interno del software di TELEASSISTENZA WINASSIST.

9.7 Menu Stampa

Questo menu è stato predisposto per stampare la configurazione della centrale a completamento delle operazioni di controllo, durante l'installazione o in separata sede. La possibilità di consultare in forma cartacea la configurazione della centrale consente di snellire le procedure di manutenzione di una configurazione già operante. Per una breve descrizione con immagini si consiglia di consultare il capitolo "STAMPA CONFIGURA-ZIONI" a pag. 78.

10. MENU IMPOSTAZIONI



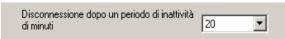


In questo menu coesistono due parti selezionabili in due momenti operativi diversi, a sinistra vi è il menu di impostazione della comunicazione seriale, con la possibilità di abilitare la gestione in connessione dei concentratori veloci e via radio, a destra è presente il menu di regolazione dell'orologio utilizzabile solo durante la connessione.

10.1 Comunicazione Seriale

La voce 'Comunicazione seriale ' consente di impostare la porta seriale (default COM1) ed i parametri del modem (in caso di teleassistenza).

E' inoltre possibile impostare l'intervallo temporale in cui viene mantenuta attiva la connessione via modem a fronte dell'inattività dell'operatore (Default 20 minuti). Allo scadere del tempo impostato, se l'operatore non ha eseguito alcuna operazione di lettura o scrittura, la connessione via modem verrà interrotta.



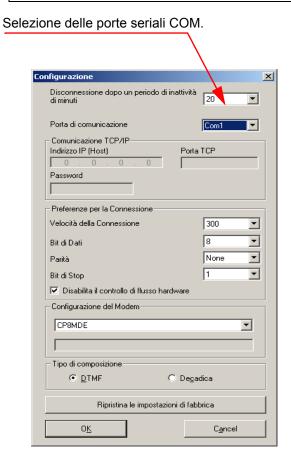
La voce 'Comunicazione Seriale' è attiva quando il browser non è in connessione (diretta o via modem) con la centrale.

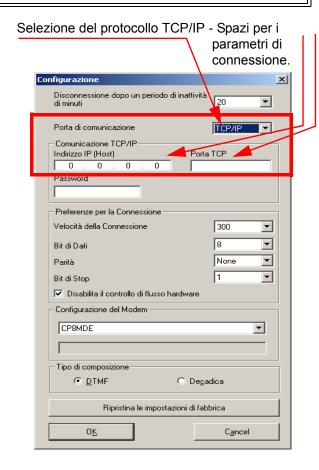




Il browser fornito con la centrale consente solo la connessione diretta utilizzando il cavo CP8/SER2 (opzionale).

Attenzione: se il PC da utilizzare per la programmazione non è dotato di porta di comunicazione seriale ma solo di porte USB è necessario utilizzare il convertitore mod. USB/232. Tale convertitore deve essere installato utilizzando il suo specifico software, in modo che il PC lo riconosca tra i dispositivi gestiti. Al termine delle operazioni di installazione il convertitore verrà impostato solitamente come COM5, è necessario entrare nelle impostazioni del sistema e variare il numero della porta COM secondo necessità.





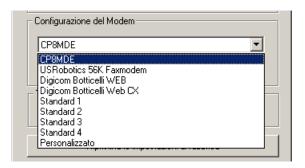
Nota: per la connessione in TCP/IP è necessario installare nella centrale il modulo opzionale INTCPLAN in centrale, consultare il manuale tecnico per i dettagli di connessione.

Nel pannello "Preferenze per la Connessione" è ora possibile disabilitare il **controllo di flusso hardware**, ciò per poter gestire la centrale, in connessione diretta, in posizione fisicamente molto distante dal PC, con impossibilità quindi di utilizzo della RS232. Scegliendo la disabilitazione del controllo di flusso è possibile quindi l'utilizzo di convertitori USB485.





Nel caso di attivazione del Browser all'interno del programma di Teleassistenza **WINASSIST** (non utilizzabile con Windows VISTA) o con **LICBR** (Licenza di abilitazione alla teleassistenza remota con PC dotati di sistemi operativi da Windows 98Ila ed a Windows VISTA) oppure con **LICBRCM** (Licenza di abilitazione alla teleassistenza remota con modalità di comando con PC dotati di sistemi operativi da Windows 98Ila ed a Windows VISTA) è possibile selezionare anche il tipo di modem all'interno di una lista di modem proposta.



Dal menu di configurazione del modem è ora possibile definire una temporizzazione di sconnessione automatica in caso di inattività dell'operatore durante una sessione di teleassistenza telefonica con **WINASSIST** in cui viene mantenuta attiva la connessione via modem a fronte dell'inattività dell'operatore (Default 10 minuti).

10.2 Orologio

La voce 'Orologio' consente di scrivere in centrale l'ora attuale. All'apertura della finestra 'Orologio' verrà acquisita in automatico l'ora della centrale: l'installatore sarà dunque in grado di verificare se l'ora è corretta o deve essere reimpostata. In quest'ultimo caso basterà scegliere la data odierna dal calendario presente sulla finestra orologio e quindi scrivere in centrale l'ora così modificata.





La voce 'Orologio' sarà attiva solo quando il browser è in connessione (diretta o via modem) con la centrale.

La voce "Orologio" è visualizzabile velocemente cliccando sull'icona corrispondente barra dell icone.

Le voci 'Gestione Concentratori Veloci' e 'Gestione Concentratori Radio' servono ad attivare/disattivare la richiesta di lettura/scrittura della configurazione dei concentratori all'atto della lettura/scrittura del setup della centrale



Nel caso non siano stati installati concentratori veloci o radio è possibile disabilitare la loro gestione selezionando la riga corrispondente per far scomparire il segno di spunta. In questo modo le operazioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono più rapide.





11. MENU CONNESSIONI





Voci selezionabili con il Browser fornito con la Voci selezionabili utilizzando WINASSIST. centrale.

Le voci del menu connessioni sono:

- Diretta, utilizzabile senza chiave di protezione ed anche con WINASSIST.
- Teleassistenza, solo con WINASSIST.
- Fine connessione.

11.1 Connessione Diretta

Il Browser consente la connessione diretta, la connessione in Teleassistenza è consentita solo all'interno del programma di Teleassistenza WINASSIST, viene effettuata utilizzando un modem connesso alla linea telefonica.

La connessione diretta è comunque abilitabile dall'utente da apposito menu.

Le possibilità di connessione disponibili sono visualizzate con la relativa scritta in nero.

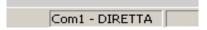
Cliccando queste voci è possibile entrare in connessione diretta o teleassistenza con la centrale.

Perché la connessione possa andare a buon fine i parametri del modem e la porta seriale devono essere correttamente impostati.

Se la connessione diretta è andata a buon fine sarà visibile sulla barra la scritta 'COM1' (nel caso di COM1 selezionata precedentemente per la diretta).

Se una connessione non è andata a buon fine, la scritta sulla barra sarà 'NONE' (ossia 'nessuna').

E' possibile visualizzare lo stato della connessione osservando la barra posta alla base del Browser.



11.2 Teleassistenza

La Teleassistenza deve essere abilitata dall'utente, questi dovrà:

- Abilitare la funzione nell'apposito menu raggiungibile da codice utente, Ok, tasto 2, Ok, tasto freccia fino a Abil. Teleassistenza, Ok.
- Impostare un codice di riconoscimento tra centrale e software remoto, seguendo il percorso: codice utente, Ok, tasto 2, Ok, tasto freccia fino a Codice di Accesso, Ok nuovo codice; una volta impostato in tastiera lo dovrà comunicare successivamente al manutentore che lo imposterà nella voce "Parametri della connessione Codice di riconoscimento tra Modem e comunicatore".

Le procedure di Teleassistenza sono effettuabili solo utilizzando il programma WINASSIST; in caso di completamento delle procedure di comunicazione in Teleassistenza, sarà visibile sulla barra la scritta 'MODEM'.

E' possibile impostare l'intervallo temporale in cui viene mantenuta attiva la connessione via modem a fronte dell'inattività dell'operatore (Default 10 minuti).

Allo scadere del tempo impostato, se l'operatore non ha eseguito alcuna operazione di lettura o scrittura, la connessione via modem verrà interrotta.

11.3 Fine Connessione

Per chiudere una connessione si dovrà cliccare sulla voce 'Fine Connessione'

Fine Connessione





12. MENU AZIONI





Azioni disponibili senza connessione con la centrale.

Azioni disponibili dopo l'avvio della connessione con la centrale.

Anche questo menu comporta una diversa disponibilità di voci selezionabili in rapporto allo stato di connessione con la centrale. Con Browser non connesso è possibile consultare lo storico della centrale scaricato in precedenza ed eventualmente salvato come file.

Con una connessione instaurata sono disponibili le seguenti voci:

Lettura Configurazione Lettura separata di concentratori veloci e via radio Controllo Remoto

Scrittura Configurazione Scrittura separata di concentratori veloci e via radio

Sovrapponi Configurazione Memoria Storica

12.1 Leggi configurazione

Tramite questa voce è possibile caricare sul browser la configurazione presente in centrale.

Se prima di leggere i nuovi dati non si salvano quelli presenti sul browser, i vecchi dati verranno persi (ovviamente il salvataggio ha senso solo per configurazioni sul browser diverse da quella di default (Default Fabbrica e Default Utente).

In ogni caso prima di effettuare la lettura il browser avvertirà l'utente di salvare i dati presenti sul browser qualora siano state fatte delle modifiche).

Al termine della lettura, se la gestione dei concentratori veloci e radio è abilitata, è possibile caricare sul browser anche la loro configurazione.

Appariranno delle finestre di richiesta di conferma della lettura





Avviso di concentratore/i non trovato/i.









12.2 Scrivi Configurazione

Questo comando consente di memorizzare in centrale i dati presenti sul browser. Quest'azione sovrascriverà tutti i codici già memorizzati in centrale ma l'installatore ha la possibilità di evitarne la modifica tramite il comando 'Sovrapponi Configurazione'.

La procedura visualizza a monitor un messaggio di richiesta di conferma.



L'avanzamento dell'operazione di scrittura dei dati nella memoria della centrale viene visualizzata tramite una barra nel riquadro nel lato inferiore destro dello schermo, la barra si muoverà da sinistra a destra riempiendo il riquadro alla fine dell'operazione.



12.3 Sovrapponi Configurazione

Questo comando impone al browser di procedere alla lettura dei codici memorizzati in centrale (PIT, codici utente), successivamente li tratterrà in memoria e riscriverà successivamente la configurazione completa della centrale compresi i codici appena letti. In questo modo i codici presenti già presenti in centrale non verranno cancellati.

Al termine della scrittura, se la gestione dei concentratori è abilitata, è possibile memorizzare anche la loro configurazione presente nel browser.

12.4 Memoria Storica'

La voce 'Memoria Storica' consente di aprire una finestra in cui sarà possibile importare ed esportare file storici (*.hst), effettuare una nuova lettura dello storico e salvare lo storico stesso come file di testo.

Gli eventi generati dalla centrale saranno visualizzati su un'apposita lista.

La voce 'Memoria Storica' è associata all'icona nella barra degli strumenti ed sempre attiva, anche se il browser non è connesso con la centrale: in quest'ultimo caso sarà impedito all'utente di effettuare una lettura dello storico.

12.5 Controllo Remoto

La voce 'Controllo Remoto' consente di visualizzare lo stato della centrale mettendo in evidenza eventuali anomalie del sistema o dei sensori.

Da controllo remoto è possibile inserire/disinserire i gruppi in centrale, attivare e disattivare le uscite, visualizzare direttamente gli ingressi interessati da dettagli relativi a memorizzazioni di allarme, di manomissione, di guasto, di batteria scarica radio, di mancata supervisione e per tentativi di accecamento radio.





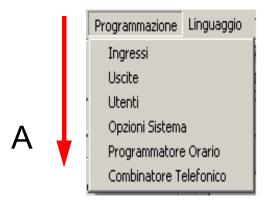
12.6 Lettura configurazione e codice installatore



Se un installatore legge una configurazione scritta precedentemente da un altro installatore, i nuovi dati verranno aggiornati sul browser solamente se il codice installatore presente sul browser coincide con quello scritto in centrale.

Il Codice Installatore è programmabile in centrale tramite browser ma non viene reso visibile in centrale; inoltre, dopo la lettura della configurazione presente in centrale, non viene reso visibile nemmeno sul browser. Lo stesso se si carica una configurazione precedentemente salvata su disco: il codice installatore non viene reso visibile.

13. MENU PROGRAMMAZIONE



Le voci presenti nel menu a tendina corrispondono ad altrettante icone di attivazione rapida delle relative finestre nella barra degli strumenti.

Corrispondenza tra le due immagini dall'alto in basso e da sinistra a destra.



E' possibile programmare da Browser i parametri della centrale, scegliendo dal menu principale la finestra desiderata (una delle sottovoci del menu Programmazione) oppure cliccando su una delle icone poste al di sotto del menu principale.

Una volta impostati i valori dei parametri, la configurazione presente sul Browser può essere salvata (su floppy disk o su PC) per un utilizzo futuro oppure può essere trasferita in centrale tramite un'operazione di scrittura.

14. MENU LINGUAGGIO

E' possibile cambiare automaticamente il linguaggio del browser, ovvero modificare istantaneamente tutte le stringhe dell'interfaccia utente.

La voce 'Linguaggio' del menu principale contiene l'elenco di tutti i linguaggi disponibili: basta cliccare su uno di questi linguaggi ed automaticamente verranno aggiornate tutte le finestre del browser con le stringhe tradotte nel linguaggio scelto. Le lingue grigettate non sono disponibili.

Non vengono cambiati i nomi degli utenti e degli ingressi nonché le informazioni sugli ingressi: si tratta di testo liberamente editabile dall'utilizzatore e quindi non è possibile tradurlo.

Solo quando si carica la configurazione di default le informazioni sugli ingressi ed i nomi sono nel linguaggio selezionato (ma al valore di default).





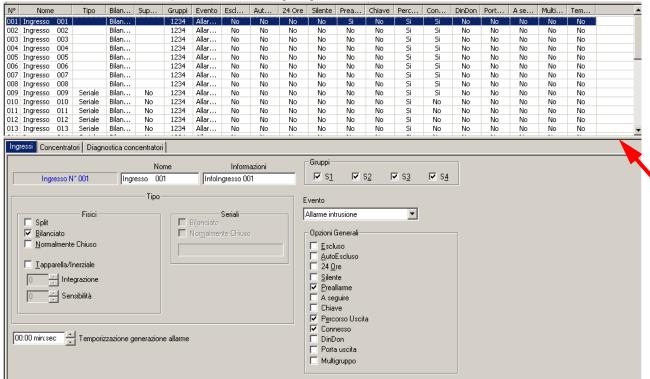
15. FINESTRA INGRESSI

15.1 Generalità

La finestra 'Ingressi' viene visualizzata selezionando la voce corrispondente nel menu 'Programmazione' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra delle icone.



La finestra contiene tutti i parametri relativi agli ingressi.



La parte superiore contiene una lista non editabile con gli ingressi e le corrispondenti proprietà, la lista può essere consultata agevolmente scorrendo il cursore posto nel lato destro dello schermo.

Per una maggiore visibilità è possibile spostare in basso la riga orizzontale di separazione della lista degli ingressi.

Il pannello inferiore contiene la descrizione dell'ingresso di indice dato dalla riga selezionata (prima riga = primo ingresso.). Il pannello superiore è descrittivo, il pannello inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi agli ingressi. Per default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno al primo ingresso.

L'installatore potrà scorrere la lista e modificare l'ingresso desiderato dopo aver selezionato la riga della lista ad esso corrispondente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ♠, ♥.

L'installatore saprà sempre quale ingresso è stato selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa col nome ed il numero dell'ingresso. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

Per ogni ingresso è possibile associare un nome che servirà ad identificarlo nell'impoanto e una informazione relativa al tipo o marca di sensore installato.



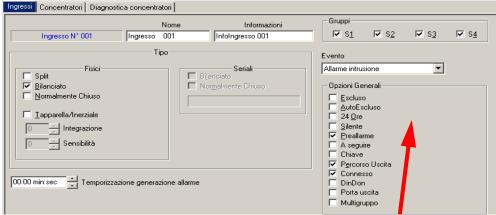
Nel caso si utilizzi una tastiera Tattilo v.3.x sarà anche possibile attribuire un nome per poter far apparire in tastiera, in caso di allarme, una mappa dell'impianto con il sensore che ha generato l'allarme.

La modalità di editazione del nome è: 001 Porta Princ. oppure Porta Princ.001.





La centrale ha in totale 32 ingressi: 16 ingressi fisici e 16 come ingressi seriali. Gli ingressi fisici sono in realtà 8 di tipo doppiamente bilanciato (ingressi fisici reali) espandibili a 16 con bilanciamento singolo (ingressi fisici virtuali) qualora si attivi la funzione SPLIT.



Nel pannello inferiore della finestra 'Ingressi', le 2 sezioni intitolate 'Opzioni Generali e 'Gruppi' sono comuni a tutti gli ingressi mentre la sezione 'Tipo' è suddivisa in 2 parti: una esclusivamente per gli ingressi fisici ed una esclusivamente per gli ingressi seriali.

La lista del pannello superiore descrive tutti gli ingressi: le prime 8 righe rappresentano gli ingressi fisici reali, le righe da 9 a 16 rappresentano gli ingressi fisici virtuali mentre le successive rappresentano gli ingressi seriali con concentratori. La selezione di un ingresso fisico (riga 1-8 della lista) comporta la disattivazione della sezione relativa agli ingressi supplementari ('Tipo' - 'Seriali') e la selezione di un ingresso supplementare (riga 17-32 della lista) comporta la disattivazione della sezione relativa agli ingressi fisici ('Tipo' - 'Fisici'). Se si seleziona uno dei 8 ingressi split (riga 9-16 della lista) vengono invece disabilitate entrambe le sezioni.

15.2 Opzioni degli ingressi e vincoli

Un ingresso fisico reale 1-8 può essere programmato solo come uno dei seguenti tipi:

- Bilanciato (default)
- Normalmente Chiuso
- Veloce
- Split.

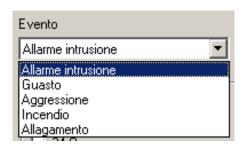
Se si sceglie la proprietà Veloce vengono abilitate le caselle Integrazione e Sensibilità (che sono sempre disabilitate e non disponibili per ingressi non Veloci).

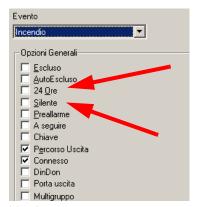
Un ingresso fisico 9-16 può essere anche virtuale in modalità "Split" oppure appartenere ad un concentratore della serie RIVER o ad una testa radio HALENTE.

Un ingresso Seriale può essere Bilanciato (condizione di default), Normalmente Chiuso o Radio.

Tutti gli ingressi possono essere programmati per uno specifico evento (default Allarme).

Attenzione: selezionando l'evento 'Guasto', 'Aggressione', 'Incendio', 'Allagamento', bisogna ricordarsi anche selezionare le opzioni '24 ore' e 'Silente' in base alle necessità.





I 4 settori S1, S2, S3, S4 <u>non possono essere disattivati tutti insieme contemporaneamente</u>: l'operazione viene impedita e viene lasciato attivo sempre un settore.





15.3 Opzioni generali

15.3.1 Escluso

Un ingresso è programmabile escluso nel caso sia necessaria la manutenzione o meglio in caso di avaria. Un ingresso escluso, qualsiasi sia l'evento che deve generare, non genera allarme quando la centrale è inserita, tuttavia verrà registrato nella memoria storica l'evento corrispondente nella forma: "Allarme ingresso escluso"; anche il ripristino verrà registrato nella forma: "Reset allarme ingresso escluso".

15.3.2 Autoescluso

Proprietà di un ingresso consistente nella sua esclusione quando lo stesso permane in condizione di anomalia allo scadere del tempo di uscita; questo automatismo si attiva per ogni inserimento totale o parziale della centrale o dell'area a cui l'ingresso e' associato. L'ingresso posto in autoesclusione non genera alcun allarme e viene mantenuto il controllo solo per l'eventuale tentativo di manomissione eventualmente subito, l'ingresso escluso viene reinserito in piena gestione al successivo reinserimento della centrale o dell'area.

L'autoesclusione di un ingresso è registrato nella memoria storica della centrale.

Nessun ingresso e' programmato di DEFAULT come autoescludibile.

Nota: per conformità con la norma EN50131 gli ingressi connessi a rilevatori devono essere dichiarati bilanciati e non autoescludibili sia su centrale che verso concentratori.

Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFOR-MITA' ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

In caso di selezione dell'opzione "Blocco Inserimento", la centrale, al fine del tempo di uscita, qualora rilevasse degli ingressi in anomalia, prima li esclude e solo dopo blocca l'inserimento; questo funzionamento vale solo per gli ingressi in anomalia non autoesclusi e non esclusi da precedente comando.

15.3.3 24 Ore

Proprietà associata all'ingresso come **indipendente dallo stato di disinserimento della centrale o area** interessata. Questa programmazione è necessaria quando si collegano dei sensori specializzati ad esempio per la rivelazione di fumi, di allagamento, di fuga gas o più semplicemente per dispositivi antirapina.

Nessun ingresso e' programmato di DEFAULT come attivo 24H.

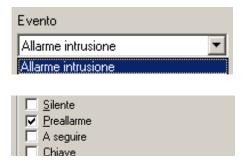
15.3.4 Silente

Proprietà associata all'ingresso per impedire che l'evento generato provochi l'attività sonora delle sirene collegate alla centrale ma per ottenere solo attività in linea telefonica con chiamate in fonia e/o in formato digitale.

15.3.5 Preallarme

Proprietà associata all'ingresso che lo abilita alla generazione di un tempo di ritardo nella fase di entrata nell'area protetta qualora la centrale o settore siano inseriti. L' utente che accede ai locali protetti, sfrutta questo tempo per raggiungere il primo organo di comando e disinserire; la corretta conclusione dell'operazione non provoca alcun allarme ma, in caso di eccessivo ritardo, la centrale genera un allarme per intrusione con la specifica gestione prevista.

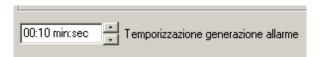
Nessun ingresso e' programmato di DEFAULT come Preallarme.







La regolazione del tempo di Preallarme o di ingresso è impostabile singolarmente come in figura. La temporizzazione è impostabile fino a 4min e 15s con step di 1s. Con il tasto S2 si impostano step di 10s.



La temporizzazione si applica a questi tre casi:

- Tempo di Preallarme per un ingresso programmato 'Preallarme'.
- Tempo di ritardo per un ingresso che NON È programmato 'Preallarme'.
- Tempo di Preallarme per un ingresso 'Istantaneo ' e 'A seguire' da sommare all'eventuale tempo di 'Preallarme' in corso.

ATTENZIONE: un ingresso impostato come 'Preallarme' o 'A seguire' comporta automaticamente una temporizzazione di generazione allarme di 10s. Qualora venisse deselezionata l'impostazione precedente per programmare l'ingresso con altro evento E' NECESSARIO portare a 00 il ritardo nella generazione dell'allarme.

Nota: le opzioni 'Preallarme' e 'A seguire' sono mutuamente esclusive.

15.3.6 Chiave

Proprietà associata all'ingresso, collegato ad un apposito dispositivo esterno, che deve essere utilizzato per comandare la centrale o singolo settore; un tipico esempio è il comando impartito dal radiocomando di apertura del cancello automatico e/o del portone del garage. L'ingresso così programmato è reso attivo 24H per poter eseguire il comando indipendentemente dallo stato della centrale o dell'area interessata.

Un ingresso programmato CHIAVE mantiene la visibilità del suo stato di anomalia per il controllo dell'efficienza dell'organo di comando utilizzato.

Il comando impartito deve essere di tipo impulsivo ed eseguito con il ritorno in quiete dell'ingresso collegato.

Nota: il comando deve provenire da un dispositivo dotato di un livello di sicurezza pari al livello della centrale, se e' costituito da una scheda elettronica questa dovrebbe essere inserita nel contenitore della centrale.

Nota: per compatibilità con la norma EN50131 nessun ingresso deve essere programmato con funzione "Chiave". Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFORMITA" ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

Nessun ingresso è programmato di DEFAULT come punto chiave.

15.3.7 Percorso di Uscita

Proprietà associata all'ingresso in modo che eventualmente appartenga ad un preciso percorso di uscita. L' utente dovrà sempre percorrerlo per abbandonare i locali una volta attivato il tempo di uscita della centrale o dell'area interessata. In caso di anomalia di un sensore collegato ad un ingresso non appartenente al percorso di uscita, la centrale si comporterà in base alla programmazione della sezione BLOCCO INSERIMENTO (vedi paragrafo Opzioni Generali). In particolare un ingresso non appartenente al percorso di uscita che si trovasse in stato di anomalia al momento dell'attivazione della centrale provoca:

- genera allarme intrusione alla fine del tempo di uscita se non è selezionato il blocco dell'inserimento (default).
- annulla il comando impartito se l'ingresso stesso appartiene al gruppo inseribile e se è selezionato il blocco dell'inserimento.

Tutti gli ingressi sono programmati di DEFAULT come appartenenti al percorso di uscita.





15.3.8 Guasto

Proprietà associata all'ingresso in modo che non generi alcun allarme ma il cui stato di anomalia e ripristino siano registrati nella memoria storica della centrale. L'evento è sfruttabile per attivare un'uscita elettronica e delle sessioni di attività telefonica in fonia e/o in digitale.

Un ingresso programmato per la generazione dell'evento di Guasto (nella finestra Opzioni Generali) non può essere Bilanciato, Preallarme, Chiave, Percorso Uscita, ne Incendio/Allagamento.

Nota: per compatibilità con la norma EN50131 almeno un ingresso deve essere dichiarato guasto ed essere cablato se esistono dispositivi che possono riportare tale informazione (es. sirene, combinatori esterni etc). Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFORMITA" ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

15.3.9 Connesso

Proprietà associata all'ingresso per il riconoscimento del suo stato operativo da parte della centrale.

Il segno di spunta può essere eventualmente rimosso/inserito durante una sessione di controllo o di manutenzione, normalmente la centrale riconosce automaticamente tutti gli ingressi connessi anche via concentratori ad ogni RESET SPECIALE o ritorno alle condizioni di DEFAULT con autoapprendimento delle periferiche.

Gli ingressi "NON CONNESSI" non originano alcuna segnalazione d'allarme o manomissione. Solo i quattro ingressi della scheda base sono connessi di DEFAULT.

15.3.10 Temporizzazione generazione allarme

Vedi descrizione nel paragrafo 15.3.5 "Preallarme" a pag. 43.

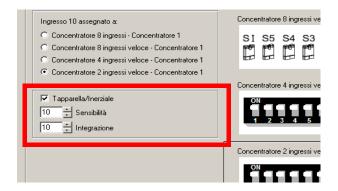
15.4 Ingressi gestiti da concentratori

A differenza di quanto accade con la programmazione in tastiera, la gestione degli ingressi collegati ad un concentratore è semplificata e la programmazione mista di RIVERMINI4 e RIVERMICRO2 per configurazioni miste (oltre a RIVER,RIVER FAST PLUS,RIVER RF) non richiede la riconnessione manuale; nel caso ad esempio si sostituisca un concentratore precedentemente connesso e configurato come RIVERMINI4 con due concentratori RIVERMICRO2 gli ingressi resteranno automaticamente connessi. La funzionalità rimane anche per gli altri concentratori.

15.5 Concentratori Veloci

Gli ingressi seriali fisici dal 9 in poi, possono appartenere ad un concentratore con ingressi veloci mod. RI-VER FAST PLUS, a RIVERMINI4 oppure a RIVERMICRO2. In tal caso è possibile impostare i valori di integrazione e sensibilità nell'apposita sezione. L'impostazione dei parametri degli ingressi veloci di bordo si trova invece nella sezione dedicata agli ingressi fisici.

Non è possibile utilizzare le tastiere del sistema per la variazione dei parametri degli ingressi veloci appartenenti ai concentratori.



Nota: gli ingressi appartenenti alla tasta radio mod. HALENTE sono **PRIORITARI** e possono essere inseriti in modo misto tra gli altri ingressi cablati.



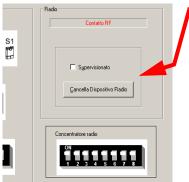


15.6 Ingressi radio di RIVER RF e HALENTE

Gli ingressi seriali dal 9 in poi, possono appartenere ad un concentratore mod. RIVER RF o di una testa radio HALENTE. In tal caso, se il dispositivo è stato acquisito, è possibile impostare la proprietà di supervisione. Inoltre il dispositivo può essere cancellato.

Nota: non è possibile l'apprendimento dei codici dei sensori radio utilizzando il browser.

I sensori radio devono appartenere al sistema Helios e devono essere preferibilmente della IV^a serie. Nella finestra è riportato il tipo di dispositivo se è stato acquisito: Telecomando, 24 ore, Contatto RF oppure Volumetrico/Tapparella.



Esempio di sensore non acquisito.



Esempio di sensore radio presente.



Nota: la centrale NET832 consente la memorizzazione di sensori radio direttamente dalla tastiera. Ogni sensore RF dovrà essere eventualmente memorizzato anche direttamente nel concentratore RIVER RF con le modalità descritte nel manuale tecnico corrispondente. Per gestire il concentratore RIVER RF bisognerà sempre effettuare una lettura della configurazione e successivamente passare alla programmazione della centrale.

Per la connessione di un concentratore RIVER RF o testa radio HALENTE impostare:

Tempo supervisione = 30 min.	Tutti i sensori RF debbono essere supervisionati.
Controllo interferenza RF = SI.	Usare tassativamente dispositivi RF IV ^a serie.

Nota: secondo la norma EN50131 l'impiego del concentratore RIVER RF o di una HALENTE fa scendere la centrale da grado 2 a grado 1. Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFORMITA" ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.



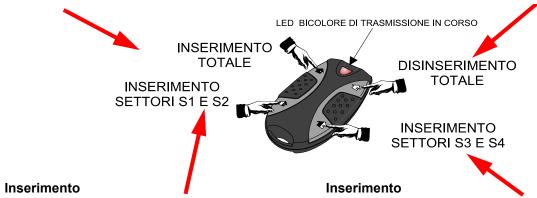


15.7 Operatività particolare del telecomando

Il telecomando mod. ATLANTE4 come anche il TAURUS (IVa serie) consente la seguente funzionalità:

Inserimento totale = inserimento di tutti i settori associati.

Disinserimento totale = disinserimento di tutti i settori associati



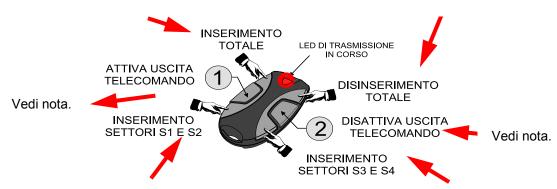
settori S1 e S2 = inserimento dei settori 1 e 2 se associati. Il / i settore/i non associato/i tra i due non viene gestito.

settori S3 e S4 = inserimento dei settori 3 e 4 se associati. II / i settore/i non associato/i tra i due non viene gestito.

La centrale NET832 consente la gestione di una tasta radio HALENTE con interfaccia RS485. La presenza della Halente consente anche la memorizzazione e l'utilizzo del telecomando ATLANTE6 con 6 tasti. La funzionalità che si può ottenere è la seguente:

Inserimento totale = inserimento di tutti i settori associati.

Disinserimento totale = disinserimento di tutti i settori associati



Inserimento

settori S1 e S2 = inserimento dei settori 1 e 2 se associati. Il / i settore/i non associato/i tra i due non viene gestito. Inserimento

settori S3 e S4 = inserimento dei settori 3 e 4 se associati. Il / i settore/i non associato/i tra i due non viene gestito.

Nota: è possibile programmare la centrale per attivare/disattivare due uscite separate (TOGGLE) oppure una sola uscita con il comando ON sul tasto 1 ed il comando OFF sul tasto 2.

ATLANTE6 non è gestito dal concentratore RIVER RF.

Nota: il telecomando ALTANTE4PLUS non è gestito dalla centrale.

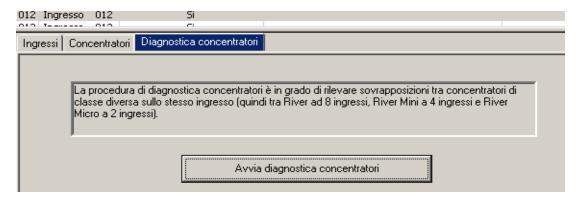




15.8 Diagnostica concentratori

La grande possibilità di collegamento di concentratori serie RIVER offerta dalla NET832 potrebbe portare a sovrapposizioni di indirizzi con conseguenti conflitti di comunicazione.

La finestra di diagnostica consente di rilevare e visualizzare puntualmente i conflitti in essere.



15.8.1 Situazioni operative

Se i concentratori sono della stessa classe, ad esempio a 8 ingressi, RIVER, RIVERFAST PLUS e RIVER RF, il livello di priorità privilegia sempre il concentratore cablato.

Se ci fossero ad esempio dei conflitti di indirizzo tra un RIVER e un RIVER RF il browser non darebbe alcuna indicazione di conflitto ma verrebbe automaticamente riconosciuto solo il RIVER.

Se i concentratori sono di classi diverse lo strumento di diagnostica avverte delle sovrapposizioni, elenca gli ingressi interessati e visualizza graficamente i conflitti.

Le operazioni sono le seguenti:

Cliccare sul tasto "Avvia diagnostica concentratori", il browser controlla l'esistenza di eventuali sovrapposizioni e segnala il termine dell'operazione:



Fornendo il risultato:



Nel caso di una normale lettura della configurazione di concentratori veloci ove venissero rilevati dei conflitti la segnalazione sarebbe:



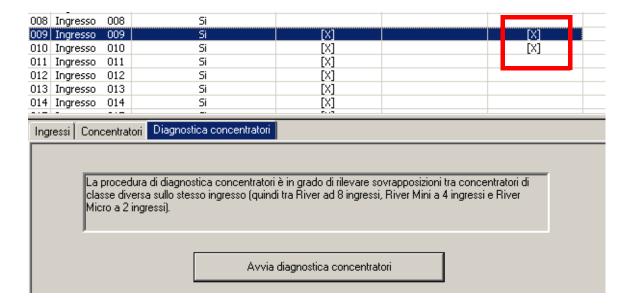




Si dovrà avviare successivamente la diagnostica dei concentratori per visualizzare le sovrapposizioni, un possibile esempio è nella figura seguente:



Cliccando su "Ok" si passa alla visualizzazione completa con il riferimento alle classi di concentratori interessate come nell'esempio seguente:



16. AGGIORNAMENTO FIRMWARE DI CENTRALI GIA' INSTALLATE

Per usufruire dei vantaggi prestazionali derivanti dall'utilizzo del nuovo firmware bisogna tenere presenti le seguenti note operative e di programmazione:

- Non è possibile la conversione automatica di una configurazione da 1.xx a 3.0 , è necessario procedere con una riconversione preliminare tramite un browser V2.x.
- La conversione colloca automaticamente a partire dalla linea 17 eventuali concentratori RIVER da 8 ingressi presenti, è pertanto necessario prima di una scrittura reimpostare sui concentratori RIVER stessi gli indirizzi aumentati di +1 (praticamente quello a indirizzo 1 deve essere impostato a 2 e quello a indirizzo 2 deve essere impostato a 3).



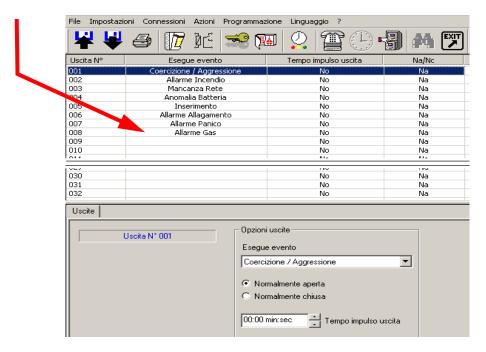


17. USCITE

17.1 Generalità

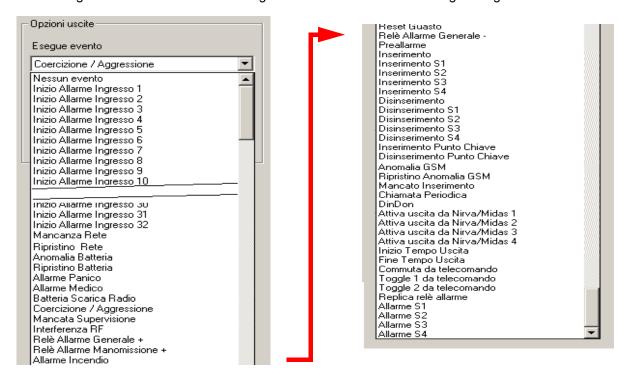
La finestra delle uscite è visualizzabile velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra delle

icone e contiene tutti i parametri relativi alle uscite. Il pannello superiore descrittivo contiene una lista con tutte le 32 uscite e le corrispondenti proprietà.



Il pannello inferiore contiene la descrizione dell'uscita selezionata nella lista. Sul pannello inferiore è presente una stringa col nome dell'uscita, il testo non è modificabile dall'installatore. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qualvolta venga selezionata una nuova riga della lista.

La lista degli eventi associabili ad una singola uscita è visualizzata nella figura seguente:







Per ogni uscita è possibile impostare anche le caratteristiche funzionali, se l'eventuale relè collegato avrà i contatti normalmente aperti o normalmente chiusi e la durata della temporizzazione, massima temporizzazione 4min e 15s, 00:00 = funzionamento a stato.

Con la programmazione dell'uscita con funzionamento a stato, il ripristino avverrà secondo quanto elencato nella tabella a pagina 19.

Normalmente aperta Normalmente chiusa	
00:00 min:sec Tempo impulso uscita	

17.2 Uscita comandata manualmente da tastiera

Per particolari modalità di funzionamento è possibile far programmare la centrale per consentire all'utente di comandare una uscita della centrale a cui risulterà collegato un particolare dispositivo elettrico.

Sarà possibile quindi accendere/spegnere delle luci esterne della casa o comandare l'apertura/chiusura di un cancello o di qualsiasi altro dispositivo.

Sarà possibile ottenere un massimo di quattro uscite comandabili ed associate ciascuna ad una specifica tastiera di comando

Per utilizzare questa proprietà occorre agire come segue:

- 1. Digitare il codice utente.
- 2. Premere entro 6 sec per attivare l'uscita. Oppure:
- 3. Premere entro 6 sec per disattivare l'uscita.

Se l'uscita associata è stata preventivamente programmata come temporizzata, si disattiverà automaticamente al termine del tempo impostato.

Nota: l'attivazione di una uscita temporizzata già attiva non ricarica il tempo d'uscita. La disattivazione di un'uscita temporizzata già attiva, la disattiverà immediatamente.

Default = nessuna uscita attivabile da tastiera.

17.3 Uscita comandata automaticamente dall'inizio/fine del tempo di uscita

Per particolari applicazioni è possibile far programmare la centrale per comandare automaticamente una uscita dal temporizzatore di uscita. A questa uscita potrà essere collegato un particolare dispositivo elettrico.

Un tipico utilizzo potrebbe essere il comando di un cicalino per avvisare le persone all'interno dei locali che la centrale è in fase di inserimento. Default = nessuna uscita comandata.

17.4 Uscita comandata da telecomando

La memorizzazione di un telecomando ATLANTE6 gestito da una testa radio HALENTE consente di attivare attivare/disattivare due uscite separate (TOGGLE) oppure una sola uscita con il comando ON sul tasto 1 ed il comando OFF sul tasto 2.

Il telecomando ATLANTE6 non è gestito dal concentratore RIVER RF.





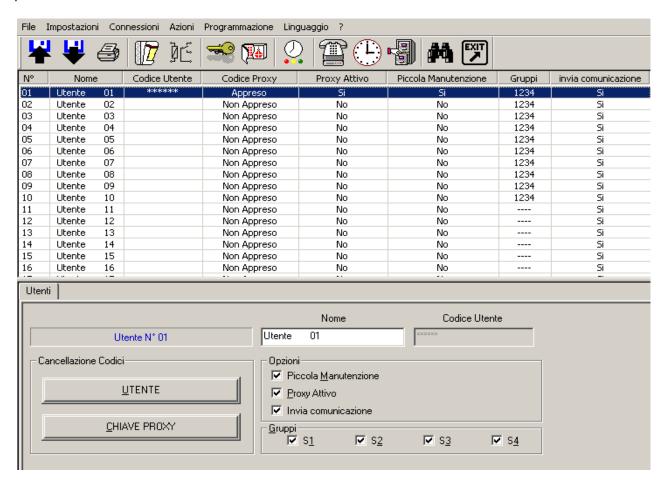
18. UTENTI

18.1 Generalità

La finestra 'Utenti' è visualizzabile velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra delle

icone , contiene tutti i parametri relativi agli utenti.

Il pannello superiore, puramente descrittivo, contiene una lista di tutti gli utenti con le corrispondenti proprietà.



Il pannello inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi agli utenti. Sul pannello inferiore è presente una stringa col nome ed il numero dell'utente. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qualvolta venga selezionata una nuova riga della lista.

18.2 Nome

Ogni utente è identificabile con un nome e cognome, la finestra consente di editare il nome più consono in modo da consentire una individuazione più puntuale dell'utente con riferimento ultimo anche all'esame eventuale della memoria storica.

Ogni utente è programmato di DEFAULT con: "Utente xx" (dove xx è il numero da 01 a 64). Solo l'utente n°1 è operativo e dotato di proprietà di "Piccola Manutenzione".





18.3 Codice Utente

La centrale ha 64 utenti, ciascuno con un suo codice a 6 cifre. Non è possibile inserire più di 6 cifre per un codice. Se si inseriscono meno di 6 cifre viene dato un messaggio di errore non appena si tenti di uscire dalla casella 'Codice Utente' e il codice viene cancellato dalla lista. Se si digita un codice uguale a quello di un altro utente viene dato un messaggio di errore che specifica a quale utente già appartiene il codice appena digitato e, quindi, il codice viene cancellato dalla lista. Il messaggio di errore viene dato anche se viene digitato un codice che genera un allarme 'Aggressione'.

Non è possibile creare conflitto tra codice utente e codice installatore in quanto quest'ultimo è a 8 cifre. Di default è inserito solo il codice del primo utente, e vale **111111**.

I codici letti dalla centrale non sono visualizzati nel browser. I codici editati nel browser, sono visibili (anche in stampa) fino al trasferimento della configurazione in centrale e alla successiva rilettura.



18.3.1 Blocco degli organi di comando a fronte di codici sconosciuti

A fronte di 10 codici sconosciuti immessi consecutivamente in qualsiasi organo di comando, compresi quindi chiavi M4 e telecomandi, si avrà un blocco totale di tutti gli organi di comando dell'impianto per 90sec.Ulteriori 10 codici errati immessi dopo tale tempo provocheranno un eventi di manomissione.

Il primo codice valido immesso resetta tutti gli eventuali conteggi in atto.

18.3.2 Modifica codici utente

Se abilitato dall'utente e dopo il login in tastiera l'installatore può aggiungere un codice utente e modificarne il codice, tale evento viene registrato in memoria eventi.

La registrazione dell'evento avviene SOLO se c'e stata un'effettiva variazione di un codice.

Se si cancella un codice già vuoto non si registra nessun evento.

Visualizzazioni:

- Da tastiera si puo' vedere solo quale codice e' variato.

Var. Cod. Utente 28/10/10 16:28

- Da browser e' possibile vedere chi ha fatto la variazione.

055	28/10/10	12:32	Disattivazione Uscita	Uscita 005		
056	28/10/10	16:24	Modifica Dati Permanenti	Controllo Remoto		
057	28/10/10	16:28	Accesso Sistema	Installatore		
058	28/10/10	16:28	Variazione codice utente	Utente 02 (Utente 💮 02) modificato da: Installatore		
059	28/10/10	16:28	Modifica Dati Permanenti	Installatore		
060	29/10/10	08:28	Accesso Sistema	Utente 02 [Utente 02]		
061	29/10/10	08:29	Variazione codice utente	Utente 02 (Utente 02) modificato da: Utente 02 (Utente 02)		
062	29/10/10	08:29	Variazione codice utente	Utente 02 [Utente 02] modificato da: Utente 02 [Utente 02]		
063	29/10/10	08:29	Modifica Dati Permanenti	Utente 02 [Utente 02]		

Questo funzionamento è valido anche per le chiavi di prossimità.





18.3.3 Le Opzioni

La sezione 'Opzioni' sul pannello inferiore della finestra consente di specificare:

- Se la chiave Proxi corrispondente alla riga selezionata è attiva.
- Se l'utente corrispondente alla riga selezionata è autorizzato alla piccola manutenzione.
- Se l'inserimento e disinserimento effettuato dall'utente è accompagnato da opportune segnalazioni via SMS, in fonia e in digitale. Con l'opzione non selezionata resta attiva solo la segnalazione in digitale.

18.3.4 Gruppi

La sezione 'Gruppi' del pannello inferiore della finestra consente di specificare quali gruppi avrà il permesso di inserire/disinserire l'utente corrispondente alla riga selezionata.

Ad ogni singolo gruppo possono essere associati degli ingressi utilizzando le proprietà di programmazione nella finestra 'Ingressi'.

18.3.5 Cancellazione Codici

La sezione 'Cancella Codici' contiene dei pulsanti che consentono di azzerare il codice appreso di una chiave Proxi o il codice a sei cifre attribuito ad uno specifico utente. Se la chiave Proxi corrispondente alla riga selezionata non è memorizzata, il pulsante "CHIAVE PROXY" sarà disabilitato e non disponibile. Idem per i codici Utente.

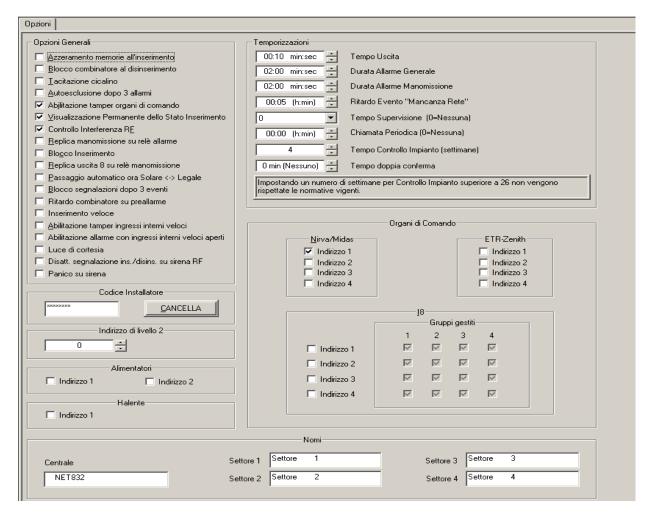




19. OPZIONI DI SISTEMA

19.1 Generalità

La finestra 'Opzioni di sistema' è visualizzabile velocemente cliccando sull'icona presente nella barra delle icone.



Nella sezione "Opzioni generali", le voci più significative sono:

19.2 Azzeramento memorie all'inserimento

Selezione autospiegante inerente alla possibilità di azzerare le eventuali memorie di allarme e manomissione eventualmente in essere debbano essere cancellate (con segno di spunta) o meno (senza segno di spunta).

19.3 Blocco combinatore al disinserimento

Per compatibilità con la norma EN50131 la funzione non deve essere selezionata in caso di inserimento / disinserimento automatico da programmatore orario. Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFORMITA' ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

19.4 Tacitazione cicalino

La funzione serve per inserire / escludere l'attività sonora del cicalino delle tastiere a fronte dell'inserimento / disinserimento della centrale.





19.5 Autoeclusione dopo 3 allarmi

La funzione serve ad escludere e quindi a bloccare tutte le attivazioni del relè di allarme, del combinatore telefonico e le registrazioni nel registro storico dopo il 3° allarme INTRUSIONE generato dal medesimo ingresso e nello stesso ciclo di inserimento.

L' autoesclusione dopo 3 allarmi non vale per eventi GUASTO o AGGRESSIONE.

Il ripristino dell'ingresso si avrà al disinserimento della centrale.

E' anche utile a tal proposito paragrafo 19.13 "Blocco segnalazioni dopo 3 eventi" a pag. 58.

19.6 Abilitazione tamper organi di comando

Funzione sempre attiva, da disattivare quando la funzionalità della protezione tamper delle tastiere è temporaneamente non assicurata a causa ad esempio di un fissaggio provvisorio di una tastiera in attesa di una installazione definitiva.

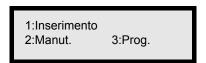
Esclusione non ammessa dalla norma EN50131 e da IMQ.

19.7 Visualizzazione Permanente dello Stato di inserimento

Con programmazione di default la visualizzazione stato settori è sempre abilitata, per la cancellazione delle memorie è necessario effettuare il login utente.

Per la compatibilità con la norma EN50131 è necessario disabilitare la visualizzazione, in questo caso l'interazione con la tastiera avviene in uno dei modi seguenti:

- 1. Centrale inserita (totalmente o parzialmente):
 - a. Digitazione del codice + (ok) .
 - b. La centrale visualizza lo stato dei settori inseriti e dei led.
 - c. Se si preme nuovamente ok entro 15 sec, la centrale disinserisce i settori di pertinenza, altrimenti se passano 15 sec, la centrale non visualizza lo stato dei settori, dei led e della seconda riga del display.
- 2. Centrale totalmente disinserita, i led di informazione 🐧 , 😊 , 🚨 e 🔀 sono visibili.
- 3. Digitazione del codice + (ok) .
 - a. La centrale visualizza il menu operativo e attende una scelta:



- 4. Accesso alla centrale parzialmente inserita con settori di pertinenza non inseriti:
 - a. Digitazione del codice + (ok).
 - b. La centrale visualizza il menu operativo e attende una scelta:

1:Inserimento 2:Manutenzione

La centrale toglierà la visualizzazione dello stato dei settori, dei led di visualizzazione e della seconda riga del display dopo 15 secondi dall'ultimo comando impartito. Nell'inseritore di chiave elettronica collegato alla tastiera o in linea seriale i quattro led di visualizzazione sono oscurati e restano debolmente accese le spie della zona per il corretto posizionamento dello spinotto. La visualizzazione si ottiene avvicinando una chiave di prossimità già memorizzata alla zona sensibile e mantenerla appoggiata per 2s, in questo tempo il punto di comando fornisce le indicazioni di funzionamento, allontanando la chiave le indicazioni sono disabilitate. Mantenendo la chiave appoggiata per più di 2s si inizierà la procedura di inserimento o disinserimento. Ovviamente vengono rispettati i permessi assegnati ad ogni chiave per le operazioni di inserimento e/o disinserimento.

Per rispettare la norma EN50131-3 <u>deve essere collegato un solo inseritore l66</u> per ogni tastiera tipo Nirva, ETRZENITH, per ogni tastiera si dovrà selezionare il controllo presenza l66 come riportato nei relativi manuali.





Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFOR-MITA' ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

19.7.1 Chiave di prossimità

Avvicinando la chiave di prossimità a un qualsiasi dispositivo tastiera (NIRVA, Tattilo, MIDAS, I8, ZENITH) l' effetto sarà il seguente:

- A) Chiave ELMO con codice non memorizzato = beep di errore su NIRVA, Tattilo, MIDAS o ZENITH.
- B) Chiave ELMO con codice memorizzato = in questo caso si hanno 2 diversi casi:
 - 1 **visualizzazione abilitata**= lo stato settori è sempre abilitato e il comando ins\disins viene recepito dopo 3s dall' avvicinamento della chiave.
 - 2 visualizzazione disabilitata = la visualizzazione si riottiene avvicinando una chiave di prossimità già memorizzata alla zona sensibile e mantenerla appoggiata per 2s, in questo tempo il punto di comando fornisce le indicazioni di funzionamento, allontanando la chiave le indicazioni sono disabilitate. Mantenendo la chiave appoggiata per più di 2s si inizierà la procedura di inserimento. Ovviamente vengono rispettati i permessi assegnati ad ogni chiave per le operazioni di inserimento e/o disinserimento.
- **Nota:** se la chiave viene allontanata prima dello scadere dei primi 2s nessuna azione viene compiuta e la visualizzazione stato si disabilita immediatamente.
- **Nota:** per rispettare la norma EN50131-3 <u>deve essere collegato un solo inseritore 166</u> per ogni tastiera tipo Nirva, ETRZENITH, per ogni tastiera si dovrà selezionare il controllo presenza 166 come riportato nei relativi manuali.

19.8 Controllo interferenza RF

Il controllo viene eseguito dai RIVER-RF al momento della ricezione di segnali digitali con codici non memorizzati o per sole trasmissioni di disturbo.

Qualora sia settata questa opzione la centrale genera una segnalazione di anomalia specifica se tale disturbo permane per oltre un minuto. (Default = Controllo RF non attivo).

Nota: per il rispetto della norma EN50131 il controllo deve essere attivato, per le programmazioni generali da eseguire per il rispetto della norma EN50131 consultare il capitolo "CONFORMITA" ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

19.9 Replica Manomissione su relè allarme

Funzione utile per usufruire di un unico relè di uscita per comandare degli avvisatori ottico-acustici per segnalazione dei due casi di allarme. Nell'installazione della centrale NET832 questo comando è utile in abbinata al comando "Replica uscita 8 su relè manomissione". Per conformità alla norma EN50131 la funzione non deve essere selezionata, per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFORMITA" ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

19.9.1 Comportamento dei relè di allarme e di manomissione

Con impianto disinserito

- A = con allarme manomissione non scatta nessun relè. Condizione di Default.
- **B** = qualora sia settata l' opzione "replica manom. su relè allarme" allora con allarme manomissione scatta il relè generale (il temporizzatore sarà quello del relè manomissione).

Con impianto inserito

- A = con allarme manomissione scatta sia il relè manomissione sia il relè generale (il temporizzatore sarà quello del relè manomissione per entrambi).
- **B** = con allarme intrusione scatta solo il relè generale (il temporizzatore sarà quello del relè generale).
- **C** = con allarme intrusione seguito da allarme manomissione i relè scatteranno in sequenza (ogni relè sequirà il proprio temporizzatore).
- **D** = con allarme manomissione seguito da allarme intrusione scattano entrambe i rele (ogni relè seguirà il proprio temporizzatore).





19.10 Blocco inserimento

Come da programmazione di default la centrale NET832 si puo' inserire in presenza di manomissione linea, linea non in percorso uscita in allarme, linea in percorso uscita che permane in allarme anche alla fine del tempo di uscita, in questi casi l'effetto sarà l'attivazione dei rispetti relè MANOM o INTRUSIONE all'atto dell'inserimento o al completamento del tempo di uscita.

Per rispettare la norma EN50131 è necessario selezionare "BLOCCO ALL' INSERIMENTO = SI", in tal caso ogni tentativo di inserimento da chiave di prossimità, tastiera, telecomando, programmatore orario, verrà bloccato e verrà generato l'evento "Mancato Inserimento" sfruttabile per attivare il combinatore o un uscita elettronica.

La selezione linee autoescludibili sarà attivabile anche con "BLOCCO ALL' INSERIMENTO" = NO, vedi anche il paragrafo 15.3.2 "Autoescluso" a pag. 43.

Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFOR-MITA' ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

19.11 Replica uscita 8 su relè manomissione

Nell'installazione della centrale NET832 è sovente necessaria una uscita a relè temporizzabile da associare ad un evento diverso dall'allarme generale, ad esempio un evento "Incendio".

Abbinando questo comando a "Replica manomissione su relè allarme", con un opportuno cablaggio di avvisatori dedicati e adeguata programmazione si realizzerà quanto richiesto.

Per i dettagli dei cablaggi e di programmazione fare riferimento al capitolo "Collegamenti Elettrici" nel manuale tecnico.

19.12 Ora legale / Ora Solare

La funzione abilitata consente il cambio automatico dell'ora due volte l'anno liberando l'utente dalla necessità di regolazione da eseguire anche in tastiera o per l'installatore con una sessione di teleassistenza.

19.13 Blocco segnalazioni dopo 3 eventi

E' necessario abilitare la funzione per rispettare la norma EN 50131 per il blocco degli eventi registrati a storico.

Con funzione selezionata tutti gli eventi generati dalla stessa fonte (tamper sistema, ingressi o periferiche) verranno limitati nella registrazione a storico a 3 eventi per ogni ciclo di inserimento \ disinserimento bloccando specificatamente i relativi eventi di attivazione e ripristino.

Fanno eccezione i guasti dell'alimentatore della centrale e degli alimentatori esterni serie RS la cui limitazione avviene al 10° evento registrato a storico.

Quando vi è in corso un blocco a storico comparirà l' evento:

"blocco registrazione eventi"

con il dettaglio di chi lo ha generato.

Il ripristino del blocco eventi verrà eseguito ad ogni transizione inserimento \ disinserimento e viceversa ed in questo caso a storico comparirà l' evento:

"sblocco registrazione.eventi"

Gli eventi relativi ad azionamenti di relè, uscite e combinatore continueranno ad essere registrati anche in condizione di "blocco registrazione eventi". Se è necessario bloccare completamente sia la registrazione a storico che le notifiche relative ad eventi intrusione è necessario abilitare la funzione "autoeclusione dopo 3 allarmi", a tal scopo paragrafo 19.5 "Autoeclusione dopo 3 allarmi" a pag. 56.

Default = funzione non attiva.

Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFOR-MITA' ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.





19.14 Ritardo combinatore su preallarme

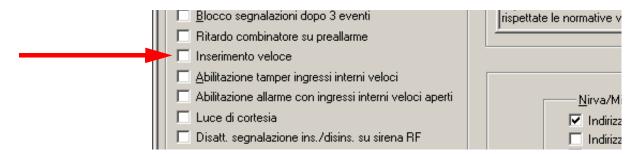
La selezione di questa funzione, necessaria per compatibilità con la norma EN50131, comporta dei tempi di attivazione del combinatore diversi nei seguenti casi:

- **A** = se scatta un ingresso in preallarme saranno attivate le comunicazioni relative all'evento preallarme e successivamente all'evento allarme (ovviamente scaduto il tempo di preallarme).
- **B** = se scatta prima un ingresso in preallarme e all' interno del tempo di preallarme scatta un ingresso istantaneo le comunicazioni relative all'evento preallarme sono attivate immediatamente mentre le comunicazioni del combinatore relative all'allarme intrusione prima di partire devono attendere che la sirena abbia suonato per 30sec. e che sia terminato il tempo di preallarme (anche se la partenza della sirena è dovuta all' allarme istantaneo).
- C = se per primo scatta un ingresso "istantaneo" (ovvero senza l'opzione preallarme) le comunicazioni relative all' allarme intrusione sono subito attivate.

Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFOR-MITA' ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

19.15 Inserimento veloce

Questa procedura è stata pensata per favorire al massimo l'inserimento dell'impianto da parte dell'utente. La procedura deve essere abilitata da browser nella finestra '**Opzioni di sistema**':



Per l'utente finale le modalità di utilizzo in tastiera sono le seguenti:

- Premere il tasto corrispondente al settore, questo lampeggia velocemente.
- Confermare ripremendo lo stesso tasto di settore oppure il tasto "Ok" entro 4 secondi o premere il tasto "STOP" per annullare l'eventuale scelta errata.

Nota: l'operazione è legata ad un singolo settore, per inserire più settori è necessario riperete l'operazione per i settori che interessano.

Default: funzione non attiva.

ATTENZIONE: l'attivazione della funzione causa la non conformità alla norma EN50131.

19.15.1 Particolarità dele funzione

- Se il settore scelto è in tempo d'uscita oppure è già inserito, SOLO la digitazione del codice può annullare l'inserimento.
- Se si cerca di inserire un settore non inseribile, alla pressione del tasto OK si ha la generazione di un suono caratteristico di errore e l'operazione non va a buon fine.
- Se c'è un allarme in corso, l'inserimento veloce di un settore non elimina l'allarme e non blocca neppure le comunicazioni.
- Se la centrale è programmata per l'uso secondo la norma EN50131 viene consentita la procedura di inserimento veloce SOLO se la centrale è completamente disinserita.





- Quando si fa un inserimento veloce l' eventuale SMS darà come dettaglio UTENTE 64 .
- Quando si fa un inserimento veloce, l' eventuale comunicazione digitale darà come dettaglio UTENTE
 244
- Quando si fa un inserimento veloce verrà registrato nell'archivio storico l'evento: 'Inserimento Veloce'.

19.16 Abilitazione tamper ingressi interni veloci

Funzione utile per controllare dei sensori per tapparelle nel caso siano collegati agli ingressi della scheda base.

In caso sensore difettoso o con contatto aperto, normalmente viene solo segnalato lo stato linea ma non si genera l'allarme, abilitando il tamper in caso di diffettosità\apertura linea verrà generato un di manomissione Tamper. Non ha effetto sugli ingressi veloci dei concentratori RIVER FASTPLUS.

Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFOR-MITA' ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

19.17 Allarme con uno o più ingressi veloci in anomalia

La procedura deve essere abilitata da browser nella finestra 'Opzioni di sistema':



Con questa opzione qualora un ingresso di bordo definito veloce resti aperto allora fornirà allarme intrusione (normalmente invece fornisce solo segnalazione a led senza dare pero' l' evento intrusione).

L' opzione serve poichè nei casi in cui si disponga di 2 soli fili si puo' gestire in contemporanea una tapparella e un contatto magnetico finestra\porta in serie (limiti:non si puo distinguere da chi giunge I 'allarme e il sistema antinceppamento della tapparella viene a saltare).

ATTENZIONE: l'opzione non può essere attiva se è attiva l'opzione ABILITAZIONE TAMPER VELOCI.



La corretta programmazione richiede che se è attiva l'opzione **ABILITAZIONE TAMPER VELOCI** allora l'opzione **ALLARME CON INGRESSI VELOCI APERTI DEVE ESSERE DISABILITATA**.

Se selezionate erroneamente entrambe, predomina la funzione ALLARME CON INGRESSI VELOCI APERTI.

Il browser esclude mutuamente le 2 selezioni.

19.18 Abilitazione luce di cortesia

La procedura deve essere abilitata da browser nella finestra 'Opzioni di sistema':



La funzione si deve utilizzare quando è/sono installata/e una o più tastiere touch-screen mod. Tattilo. Con la funzione attivata da browser e in tastiera, ad ogni mancanza rete, la retroilluminazione dello schermo si accenderà con colore bianco per illuminare lo spazio antistante.





La retroilluminazione può essere temporizzata con impostazione in tastiera fino ad un massimo di 60 minuti ma questo tempo si deve considerare come massimo teorico perchè quello reale risente dell'autonomia imposta all'impianto. In caso di batteria scarica della centrale la funzione, se selezionata, non si attiva.

A 30 secondi dal termine della temporizzazione di emergenza la retroilluminazione comincerà a lampeggiare fino a spegnersi, la tastiera sarà invece pienamente operativa e risponderà al primo tocco sul display.

L'operatività della funzione viene registrata nella memoria storica della centrale.

19.19 Organi di Comando

La centrale può essere collegata ai seguenti modelli di tastiera: Nirva/Midas, ETR-Zenith e dispositivo I8. Per ogni modello è possibile collegare al massimo 4 esemplari che devono tassativamente essere programmati con i seguenti indirizzi 1, 2, 3 e 4.

La tastiera Nirva/Midas consente il completo controllo e comando della centrale poiché è l'unica dotata di display per la visualizzazione dei messaggi generati dei menu di programmazione e delle selezioni effettuate.

Solo da browser è inoltre possibile deselezionare anche la tastiera primaria Nirva/Midas.

Così facendo la centrale non sarà più controllabile e configurabile in maniera completa, ETR-Zenith e l8 offrono infatti solo un controllo parziale; questo funzionamento è richiesto per un controllo particolare remotizzato via browser.

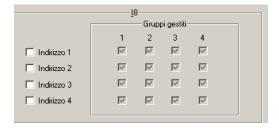
La deselezione della tastiera comporta la visualizzazione a monitor della seguente finestra di avvertimento:



La tastiera potrà essere ricollegata e ripristinata al normale funzionamento solo dopo una completa rialimentazione con reset speciale, in questo caso si cancella tutta la programmazione esistente.

19.20 Inseritore I8 settorizzabile

L'inseritore I8 è ora programmabile per il comando specifico anche di alcuni settori dell'impianto. Si possono programmare fino a 4 inseritori ognuno con specifici settori (Gruppi).



19.21 Codice Installatore

L'installatore può digitare il proprio codice nell'apposita casella 'Codice Installatore'. Il codice deve essere di 8 cifre e non è mai in conflitto con il codice di un utente.

Codice di DEFAULT "88888888".

Se si inseriscono meno di 8 cifre viene dato un messaggio di errore non appena si

tenti di uscire dalla casella 'Codice Installatore (cliccando in un qualunque punto del browser).

Il Codice Installatore è programmabile in centrale tramite browser ma non viene reso visibile in centrale; inoltre, dopo la lettura della configurazione presente in centrale, non viene reso visibile nemmeno sul browser. La stessa cosa se si carica una configurazione precedentemente salvata su disco: il codice installatore non

viene reso visibile.







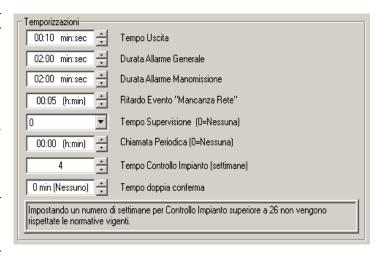
Una centrale che ha un codice installatore non corrispondente al codice memorizzato nella finestra del browser non può essere letta in connessione diretta e remota, il messaggio di errore visualizzato è il seguente:

19.22 Temporizzazioni

Per il corretto utilizzo della centrale si devono regolare opportunamente anche i temporizzatori indicati in figura.

Tra questi sono da segnalare:

- Tempo di supervisione = per la corretta gestione dei sensori radio controllati dal concentratore RIVERRF e HALENTE.
- Tempo di chiamata periodica = per la trasmissione di esistenza in vita del combinatore per comunicazioni in digitale con l'istituto di vigilanza.
- Tempo di controllo impianto = per il controllo periodico che l'utente deve eseguire allo scopo di verificare il buono stato operativo del sistema. Il temporizzatore è impostato di Default a 4 settimane, può essere aumentato dall'installatore solo su richiesta esplicita dell'utente che deve es-



sere informato sulla assunzione delle responsabilità derivanti.

Nota: come indicato dalla finestra, un tempo di controllo impianto superiore a 26 settimane non garantisce il rispetto delle normative vigenti.

- Tempo doppia conferma = l'utente che disinserisce l'impianto con chiave elettronica M4 da qualsiasi organo di comando (MIDAS, Tattilo, NIRVA, I8, I66, ETR-ZENITH) deve reinserire, entro il tempo impostato, digitando il suo codice nella tastiera più vicina. La mancata digitazione del codice provoca la generazione dell'evento di COERCIZIONE con la gestione conseguente. La funzione vale solo per il disinserimento.
- Ritardo evento mancanza rete = deve essere posto a 0 per per rispettare la norma EN50131.
- **Tempo di entrata, preallarme** = la temporizzazione non è visibile in questa finestra ma è regolabile singolarmente per ogni ingresso che è programmato per generare l'evento di 'Preallarme'. Per maggiori informazioniconsultare il capitolo "Preallarme" a pag. 43.

19.23 Alimentatori

La centrale NET832 può controllare completamente fino a due alimentatori della serie RS in linea seriale RS485.

Il singolo indirizzo viene settato anche nel browser nella seguente finestra:



19.24 <u>Halente</u>

E' possibile collegare ed abilitare una testa radio Halente per la ricezione dei segnali radio provenienti da sensori di IV^a serie compatibili con il sistema HELIOS.

Halente consente anche il comando di un numero illimitato di attuatori e il controllo di un massimo di quattro sirene radio con e senza supervisione compatibili con il sistema HELIOS.

L'attivazione della funzionalità trasmittente e la generazione del codice di comando alle sirene/attuatori deve essere eseguita dall'installatore con accesso in programmazione solo da tastiera nell'apposito menu.

La testa radio Halente deve essere settata anche nel browser nella finestra seguente:







Nota: in fase di autoapprendimento del codice inviato alle sirene le trasmissioni sono effettuate in bassa potenza per controllare l'effettiva portata del sistema.

Durante il normale esercizio del sistema ogni trasmissione sarà effettuata ad alta potenza.

Stessa situazione si verifica anche in fase di autoapprendimento del codice inviato a tutti gli attuatori con trasmissioni effettuate in bassa potenza per controllare l'effettiva portata del sistema.

Durante il normale esercizio del sistema ogni trasmissione sarà effettuata ad alta potenza.

19.25 Nome della centrale e dei settori

La centrale NET832 può essere programmata per visualizzare un nome appropriato nella seconda riga del display in tastiera quando si trova in condizioni di quiete e senza mascheramento delle visualizzazioni.

La programmazione può essere effettuata in tastiera ma più comodamente anche nella seguente finestra:



La stessa operazione può essere effettuata per i nomi dei quattro settori per migliorare la gestione dell'impianto e dare di essi una informazione più immediata.

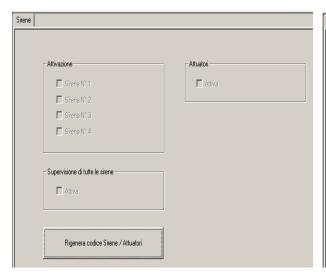
Nota: i nomi dei settori compariranno premendo il tasto del settore corrispondente quando la centrale è in quiete nello stato di disinserita o inserita e con visualizzazione attiva. Se la visualizzazione non fosse attiva sarà necessario consultare il capitolo "Visualizzazione Permanente dello Stato di inserimento" a pag. 56.

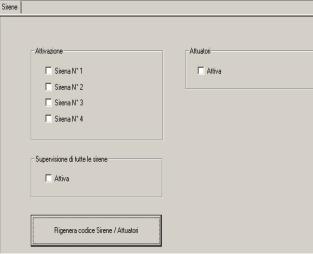
20. SIRENE E ATTUATORI RADIO

20.1 Generalità

La finestra 'Sirene' è visualizzabile velocemente cliccando sull'icona presente nella barra delle icone. Per la gestione delle sirene con o senza supervisione compatibili con il sistema HELIOS, il numero massimo è quattro e degli attuatori, il numero massimo è illimitato, è necessario il collegamento di una testa radio Halente e la sua abilitazione.

La finestra seguente mostra a sinistra la condizione di Default del programma.





La schermata di destra è visibile solo se si è generato il codice delle sirene da tastiera o rigenerato con il tasto "Rigenera codice Sirene/Attuatori" come spiegato più avanti.

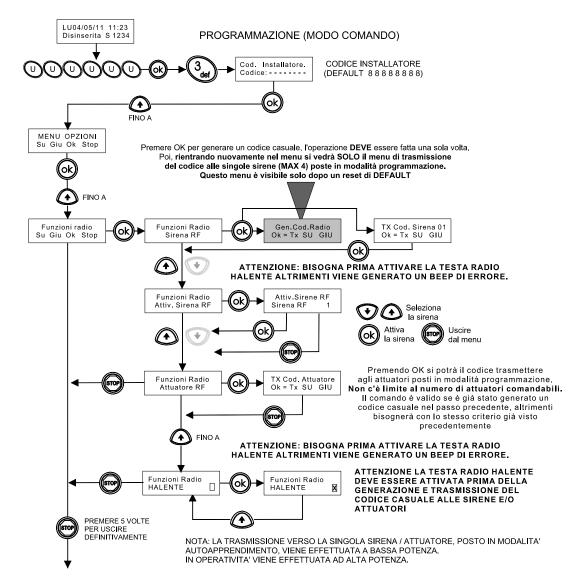




Le sirene e gli attuatori possono essere programmati in tastiera utilizzando i menu a disposizione dell'installatore nella sezione radio.

Come prima installazione della centrale o dopo un reset di fabbrica (Default) è necessario generare un codice casuale (Random) che sarà valido per le sirene e per gli attuatori e che sarà inviato successivamente agli stessi utilizzando gli appositi menu.

La figura seguente indica i passi di programmazione minimi:



Nota: si dovranno abilitare le sirene e gli attuatori che si intendono utilizzare con l'apposito menu in tastiera o direttamente nel menu del browser.

Per creare un nuovo codice di attivazione delle sirene/attuatori senza eseguire un reset totale della centrale è possibile utilizzare il tasto "Rigenera codice Sirene/Attuatori" ottenendo l'avviso di conferma:



Il nuovo codice generato dovrà essere ora salvato con una scritture della centrale, successivamente si dovrà utilizzare i singoli menu in tastiera per trasmetterlo alle sirene ed attuatori preventivamente abilitati e posti in apprendimento di codice.

Una successiva lettura consentirà di memorizzare le sirene/attuatori abilitati.





21. PROGRAMMATORE ORARIO

21.1 Generalità

La finestra del programmatore orario è visualizzata velocemente cliccando sulla icona barra delle icone.

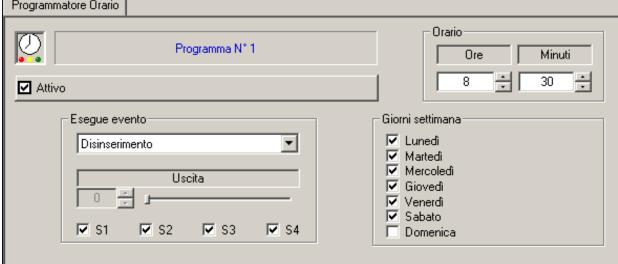
Il programmatore orario è di tipo settimanale semplificato, non è dotato di funzioni tipo:

- Festività infrasettimanali.
- Cambio ora Solare / Legale.
- Gestione dello Straordinario.

Il programmatore è dotato di 8 programmi, ognuno di essi è programmabile SOLO per una delle sequenti funzioni:

- Inserimento.
- Disinserimento.
- Attivazione uscita (Uscita ON).
- Disattivazione uscita (Uscita OFF).

Programma N°	Attivo	Orario	Giorni settimanali	Esegue evento	Uscita	Gruppi
1	Si	08:30	LMMGVS_	Disinserimento		1234
2	Si	18:30	LMMGV	Inserimento		1234
3	Si	12:30	5_	Inserimento		1234
4	Si	05:00	LMMGVS_	Attivazione Uscita	30	
5	Si	20:00	LMMGV	Disattivazione Uscita	30	
6	Si	12:30	S_	Disattivazione Uscita	30	
7	No	00:00	LMMGVSD	Inserimento		
8	No	00:00	LMMGVSD	Inserimento		
Programmatore (Orario		<u>'</u>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
					Irario	



La parte superiore della finestra è descrittiva e contiene tutti i programmi con le corrispondenti proprietà.

La parte inferiore contiene la descrizione del programma con riferimento alla riga selezionata nella parte superiore (prima riga = primo programma.).

La parte inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi ai programmi.

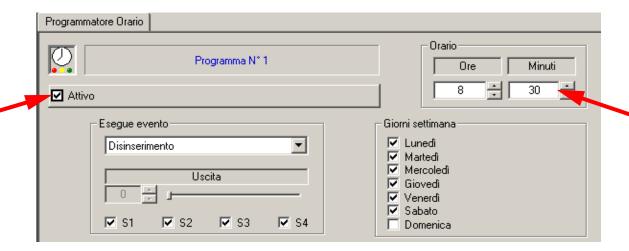
Si potrà scorrere la lista e modificare il programma desiderato dopo aver selezionato la riga della lista ad esso corrispondente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PĆ 🛧, 🛡

Si saprà sempre quale programma è stato selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa col numero del programma. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.





21.2 Descrizione della parte inferiore



21.2.1 Attivazione di un programma

Un programma viene attivato se si setta l'opzione 'Attivazione' corrispondente. In tal caso tutta la parte grafica relativa a quel programma verrà abilitata e sarà possibile modificare i vari parametri come desiderato.

La disattivazione del programma comporta inibisce le caselle di selezione dei parametri. L'attivazione del programma da questa finestra avrà effetto anche sulla finestra 'Esegue Evento' e viceversa.

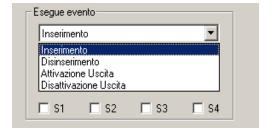
21.2.2 Impostazione dell'orario

E' possibile impostare l'ora ed i minuti di attuazione dell'evento programmato agendo sulla finestra apposita posta sulla parte destra della finestra

21.2.3 Definizione dei Giorni della settimana

La sezione 'Giorni Settimana' contiene i giorni settimanali da selezionare per consentire l'esecuzione dell'evento visualizzato a sinistra.

21.2.4 Esegue evento



Gli eventi di Inserimento e Disinserimento devono essere sempre accompagnati dalla selezione dei gruppi, almeno un gruppo deve essere associato.

Gli eventi di attivazione uscita (Uscita ON) e disattivazione uscita (Uscita OFF) devono essere sempre associati ad una specifica uscita.

Nota: gli eventi di attivazione e disattivazione non possono essere programmati per uscite multiple.

Nota: all'atto del disinserimento automatico un eventuale allarme in corso non viene resettato ma termina con il proprio temporizzatore.

Nota: l'evento di "Inserimento Forzato" viene sempre seguito dal dettaglio di chi lo ha eseguito compreso il programmatore orario.





22. COMBINATORE TELEFONICO

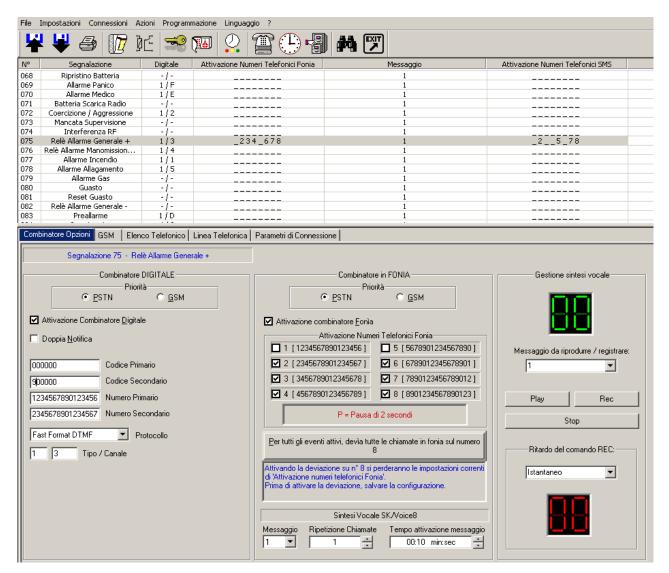
22.1 Generalità



presente nel-

La finestra 'Combinatore Telefonico' è visualizzabile velocemente cliccando sull'icona parra delle icone. la barra delle icone.

Contiene tutti i parametri relativi al combinatore telefonico, il pannello superiore è rappresentato da una lista descrittiva su cui sono elencate le segnalazioni del Combinatore, i codici di rapporto digitale e una descrizione del Combinatore in Fonia con il relativo messaggio da riprodurre ed i numeri telefonici per il GSM. Il pannello inferiore contiene le proprietà e le opzioni del combinatore: alcune sono elencate nella lista del pannello superiore mentre altre sono generali e non sono elencate.



Oltre alle 'Opzioni Combinatore' sono presenti nel pannello inferiore altre finestre: 'GSM', 'Elenco Telefonico', 'Linea telefonica' e 'Parametri di Connessione', le proprietà di gueste finestre non sono visualizzate nella lista in quanto proprietà generali.

Si potrà scorrere la lista e modificare la segnalazione desiderata dopo aver selezionato la riga della lista ad essa corrispondente. Sul pannello inferiore è presente una stringa con la descrizione ed il numero della segnalazione. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qualvolta venga selezionata una nuova riga della lista.





22.2 Combinatore Digitale

22.2.1 Attivazione

Per attivare il combinatore digitale si deve spuntare la casella 'Attivazione Combinatore Digitale'.

Se non viene attivato il combinatore digitale, tutti gli dettagli grafici della sezione sono grigettati e disattivati. Una volta attivato il combinatore digitale, è possibile modificare i dati della sezione ed inserire: il codice primario (6 cifre), il codice secondario (6 cifre), il numero di telefono primario (16 cifre), il numero di telefono secondario (16 cifre).

Nota: per compatibilità con la norma EN50131 grado 2 si deve utilizzare il combinatore telefonico digitale per le trasmissioni. Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFORMITA" ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

22.2.2 Protocolli di Comunicazione

I protocolli di comunicazione selezionabili sono: Fast Format, Ademco ContactID Hex e Dec. La scelta di uno di essi comporta un aggiornamento della lista del pannello superiore, visibile nella colonna 'Digitale'. L'aggiornamento riguarda anche il pannello inferiore: le caselle 'Tipo' e 'Canale' assumeranno dei particolari dipendenti dal protocollo selezionato.

22.2.3 Tipo / Canale

I codici di rapporto digitale possono essere definiti impostando opportunamente la casella 'Tipo/Canale'. Nella casella 'Canale' possono essere inseriti solo valori esadecimali (1 cifra per i protocolli Format e 3 cifre per i protocolli Ademco Contact ID), mentre nella casella 'Tipo' possono essere inseriti solo valori decimali da 1 a 9: un valore zero equivale a cancellare Tipo e Canale. Se non ci sono valori di 'Tipo' e 'Canale' per una data segnalazione, nelle caselle corrispondenti e nella lista è visualizzato un trattino. Se non viene prima digitato il valore del 'Tipo', non è possibile scrivere un valore sulla casella 'Canale' e se viene cancellato il valore del 'Tipo' viene anche cancellato il valore del 'Canale'.

22.3 Combinatore in Fonia

22.3.1 Attivazione

Per attivare il combinatore in Fonia si deve spuntare la casella 'Attivazione Combinatore Fonia'. Se non viene attivato il combinatore in fonia, tutti i riferimenti ai numeri utilizzabili sono grigettati e disattivati. Una volta attivato il combinatore in fonia, per ogni segnalazione è possibile attivare da 1 a 8 numeri telefonici e scegliere l'identificativo del messaggio.

Nota: per la compatibilità con la norma EN50131 grado 2 è necessario riservare almeno un numero telefonico per gli eventi di: Rapina (se richiesto), Guasto, Allarme Manomissione, Allarme Intrusione, Mancanza Rete, Anomalia per batteria scarica o assente. L'evento di Guasto raggruppa: ingresso di guasto, guasto interconnessioni, guasto del combinatore.

Per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CON-FORMITA" ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

22.3.2 Numeri Telefonici

Nella colonna 'Numeri Telefonici Fonia' della lista della finestra superiore, non verrà visualizzato il numero telefonico per esteso, ma soltanto l'identificativo del numero.

I numeri telefonici da utilizzare per l'invio di chiamate in fonia sono selezionabili nella finestra corrispondente ma sono memorizzabili come descritto nel capitolo "Elenco telefonico" a pag. 70.

22.3.3 Messaggi

Il numero dei messaggi (visualizzato nella colonna 'Messaggio' della lista) è 8. Il tipo di sintesi vocale è segnalato sul browser da un'apposita stringa, aggiornata dopo ogni lettura della configurazione presente in centrale.





22.3.4 Gestione della sintesi vocale



La sezione "Gestione sintesi vocale" consente di riprodurre o registrare i messaggi vocali nel caso in cui sia stato installato il modulo per la sintesi vocale.

E' possibile selezionare:

- il messaggio da riprodurre o registrare (da 1 a 8)
- l'eventuale ritardo del comando **REC**, nel caso in cui si volesse effettuare una registrazione (da 0 a 30 secondi).

Il tasto **REC** consente di avviare una registrazione. La durata massima di un messaggio è di 10 secondi; l'utente può terminare la registrazione prima dei 10 secondi utilizzando il tasto STOP. Il timer di colore verde conteggia il tempo trascorso dall'inizio della registrazione, il timer di colore rosso visualizza l'eventuale ritardo impostato per il comando REC.

Il tasto **PLAY** avvia la riproduzione del messaggio. Il messaggio sarà riprodotto ciclicamente per un tempo totale di 10 secondi (conteggiato dal timer di colore verde), indipendentemente dalla sua reale durata.

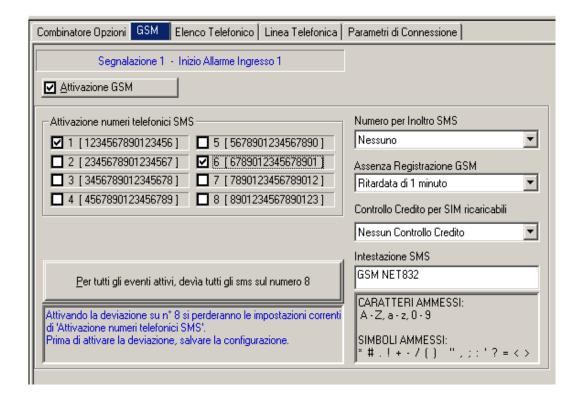
Nota: per la compatibilità con la norma EN50131 grado 2 è necessaria l'installazione della scheda SKVOICE8, il browser prevede il riconoscimento automatico della presenza della scheda a sintesi vocale a bordo della centrale.

22.4 Combinatore GSM

Nella centrale NET832 è possibile installare il modulo combinatore GSM opzionale NET5GSM per estendere le già notevoli potenzialità di comunicazione.

Solo dopo l'installazione si può attivare il combinatore in GSM selezionando la casella 'Attivazione GSM' facendo apparire il segno di spunta. La stessa operazione può essere effettuata anche in tastiera con il codice del manutentore come indicato nella tabella a pagina 16.

Se non viene attivato il combinatore GSM tutte le opzioni della sezione sono grigettate e disattivate. Una volta attivato il combinatore GSM, per ogni segnalazione è possibile attivare da 1 a 8 numeri telefonici per l'invio degli SMS di evento.







E' inoltre possibile impostare:

- un numero a cui inoltrare gli SMS,
- l'assenza registrazione GSM ritardata di 1 minuto o di 10 minuti,
- l'operatore telefonico per il controllo credito delle SIM ricaricabili (TIM, VODAFONE, WIND),
- l'intestazione degli SMS inviati.

La scrittura del setup del GSM viene effettuata automaticamente dopo la scrittura del setup della centrale, se è stata attivata l'opzione:.



Allo stesso modo la lettura del setup del GSM viene effettuata automaticamente dopo la lettura del setup della centrale, se il GSM è attivo nella configurazione in centrale.

Dopo la lettura i numeri di telefono presenti nella rubrica della centrale e i numeri memorizzati nel GSM vengono confrontati: se sono diversi, i numeri del GSM verranno sovrascritti con quelli in centrale.

La segnalazione avverrà compiutamente con un apposito messaggio a video.

22.5 Elenco telefonico

L'elenco telefonico consente di memorizzare 8 numeri di utenti telefonici che verranno poi utilizzati varie attività di chiamata telefonica in fonia e via GSM. Per le chiamate digitali verso istituti di vigilanza si devono programmare i numeri ed il codice utente nella sezione 'Combinatore Opzioni / Combinatore Digitale'.



22.6 Linea Telefonica







22.6.1 Centralino PABX

La centrale è in grado di gestire la presenza di un centralino, con la rilevazione del tono di libero (opzionale) e di selezionare, in modalità multifrequenza o decadica, il prefisso definito per avere accesso alla linea urbana. Tale prefisso, è un numero di 6 cifre: sono ammesse tutte le cifre numeriche, i caratteri speciali # e *, nonché la P per introdurre una pausa di due secondi.

22.6.2 Linea Urbana

Sulla linea urbana è possibile impostare la rilevazione del tono di libero e la rilevazione della presenza della linea urbana. Inoltre è possibile selezionare la modalità multifrequenza o decadica. Il controllo della presenza di linea PSTN è obbligatorio per conformità alla norma EN50131 a meno di non utilizzare il solo modulo opzionale NET5GSM, per le programmazioni generali da eseguire secondo la norma EN50131 consultare il capitolo "CONFORMITA" ALLA NORMA EN50131" a pag. 28.

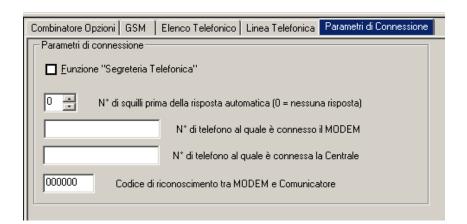
22.7 Parametri di Connessione

Questa sezione serve per la connessione in teleassistenza non consentita dal singolo browser ma abilitata dall'utilizzo di:

WINASSIST (solo in PC dotati di sistemi operativi da Windows 98IIa ed a WindowsXP)

LICBR Licenza di abilitazione alla teleassistenza remota (con PC dotati di sistemi operativi da Windows 98lla ed a Windows VISTA, Windows7).

LICBRCM Licenza di abilitazione alla teleassistenza remota con modalità di comando (con PC dotati di sistemi operativi da Windows 98IIa ed a Windows VISTA, Windows7).



22.7.1 Funzione "Segreteria Telefonica"

Questa funzione è utile per la teleassistenza nel caso in cui alla linea telefonica cui è connessa la centrale, siano collegati dispositivi di tipo segreteria telefonica o fax. Questa opzione permette alla centrale di rispondere alle chiamate in teleassistenza al posto degli altri dispositivi. Se tale funzione è attivata, infatti, la centrale risponde alla seconda chiamata che arrivi dal medesimo numero in un intervallo di tempo definito (90 secondi).

22.7.2 Numero Squilli

Per la teleassistenza è possibile impostare il numero di squilli prima della risposta automatica. Per default questo numero è zero, che significa <u>nessuna risposta automatica</u>.

Nota: il numero di squilli deve essere diverso da zero nel caso l'utente voglia sfruttare la funzione di teleinterrogazione facilitata. In questo caso il numero di squilli dovrà essere alto (ad esempio 10) per consentire un confortevole traffico telefonico residenziale.

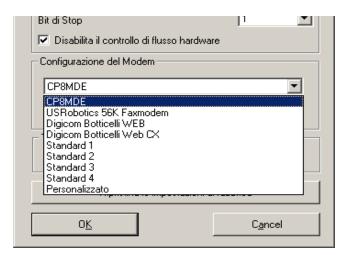




22.7.3 Telefono cui è connesso il modem

Il numero di telefono cui è connesso il modem non è un parametro di programmazione: non verrà scritto in centrale e nemmeno salvato quando si esporta una configurazione.

Modem da utilizzare per la connessione come indicato nel capitolo "Comunicazione Seriale" a pag. 34.



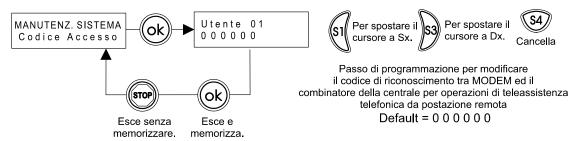
22.7.4 Telefono cui è connessa la centrale

Per avviare la teleassistenza è indispensabile specificare il numero telefonico cui è connesso il comunicatore della centrale. Se si desidera effettuare una teleassistenza senza specificare alcun numero telefonico, viene dato un messaggio d'errore e l'operazione non va a buon fine.

22.7.5 Codice di riconoscimento tra modem e comunicatore

Per consentire l'attività di teleassistenza solo ad utenti autorizzati, la prima operazione compiuta in questa modalità è l'identificazione; essa consta nello scambio d'un codice di riconoscimento a 6 cifre numeriche.

Il codice di riconoscimento deve essere fornito dall'utente finale che lo digita direttamente in tastiera utilizzando il seguente menu:



Successivamente dovrà abilitare la teleassistenza con il seguente menu:





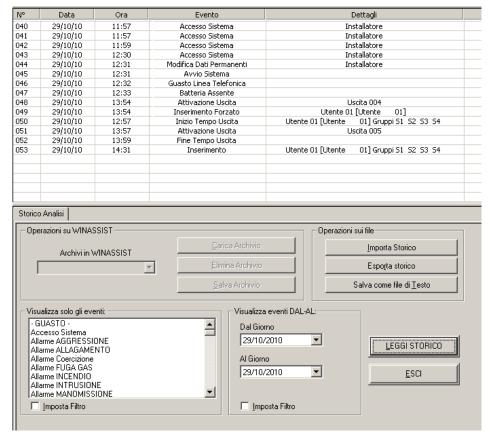


23. MEMORIA STORICA

23.1 Generalità

La finestra 'Memoria Storica' è visualizzabile velocemente cliccando sull'icona delle icone. Questa finestra è costituita da una lista sul pannello superiore e da un pannello inferiore che raggruppa pulsanti per varie operazioni. All'apertura della finestra il menu principale viene disattivato per impedire all'installatore di compiere operazioni di scambio dati con la centrale durante una eventuale lettura dello storico.

Per uscire dalla finestra e riattivare il menu, è necessario premere il pulsante 'ESCI' che si trova sul pannello inferiore.



All'apertura della finestra la lista risulta vuota in quanto non è stato caricato alcuno storico. Per riempire la lista occorre leggere lo storico dalla centrale (operazione possibile solo in connessione diretta o via modem) oppure caricare uno storico precedentemente salvato (tramite file *.hst o archivio WINASSIST).

Lo scorrimento della lista o la selezione di una data riga non avrà alcun effetto sul pannello inferiore in quanto esso contiene solamente operazioni su file.

23.2 Data

Se l'orologio della centrale non è correttamente impostato, le date degli eventi non corrisponderanno alla realtà (di default la data è 01/01/01/00:00). Una data non reale (ad esempio mese maggiore di 12, giorno maggiore di 31, ora minore di zero, data tutta nulla) farà comparire sulla lista il commento 'EVENTO INCONSI-STENTE' e sarà visualizzato il valore binario corrispondente a quell'evento.

23.3 Operazioni su WINASSIST

Se il browser è lanciato in modalità stand-alone (senza WINASSIST) la sezione 'Operazioni su WINASSIST' è totalmente grigettata e disattivata. Se il browser è lanciato tramite WINASSIST, la sezione 'Operazioni su WINASSIST' viene attivata e risulta possibile caricare uno storico precedentemente archiviato, archiviare uno storico (che si è appena letto o che si è importato), eliminare uno storico dall'elenco degli storici archiviati (se l'elenco non è vuoto).





Gli storici vengono archiviati ed inseriti nell'elenco 'Archivi in WINASSIST' tramite il pulsante 'Salva Archivio'. Si può archiviare uno storico letto dalla centrale oppure uno storico importato (file *.hst).

L'elenco degli storici archiviati visualizzerà la data e l'ora di archiviazione degli storici. Se si tenta di archiviare uno storico già archiviato, viene dato un messaggio di avviso specificando la data e l'ora dello storico che è già presente nell'elenco. Il pulsante 'Salva Archivio' è abilitato solo se la lista del pannello superiore non è vuota.

Per eliminare uno storico dall'elenco, si deve cliccare il pulsante 'Elimina Archivio'. Tale pulsante è abilitato solamente se l'archivio non è vuoto.

Per caricare uno storico precedentemente archiviato si deve selezionare uno storico dall'elenco 'Archivi in WINASSIST' e quindi cliccare il pulsante 'Carica Archivio'. Tale pulsante è disabilitato se l'elenco è vuoto.

Nota: funzione non utilizzabile con LICBR e LICBRCM.

23.4 Operazioni sui File

Questa sezione è sempre attiva, sia con WINASSIST che senza.

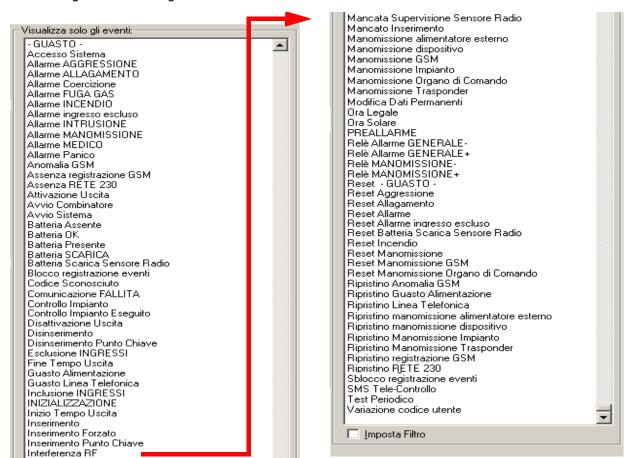
Una volta effettuata la lettura di uno storico da centrale, lo storico può essere salvato come file *.hst tramite il pulsante 'Esporta Storico'. Può inoltre essere salvato come file di testo *.txt tramite il pulsante 'Salva come file di Testo'. Tali pulsanti sono disattivati se la lista del pannello superiore della finestra è vuota.

Uno storico salvato può essere visualizzato sulla lista tramite il pulsante 'Importa Storico'.

23.5 Filtraggio

Quando sulla lista è presente uno storico, è possibile impostare un filtro per gli eventi che si desidera visualizzare. Il filtro può essere per data e per nome evento. Il filtro ha effetto solo sullo storico presente sulla lista in quel momento: il caricamento di un qualunque storico fatto successivamente all'impostazione del filtro comporterà la disattivazione del filtro stesso e gli eventi visualizzati saranno non filtrati.

La lista degli eventi è la seguente:



Nota: l'evento di "Inserimento Forzato" viene sempre seguito dal dettaglio di chi lo ha eseguito compreso il programmatore orario.





24. CONTROLLO REMOTO

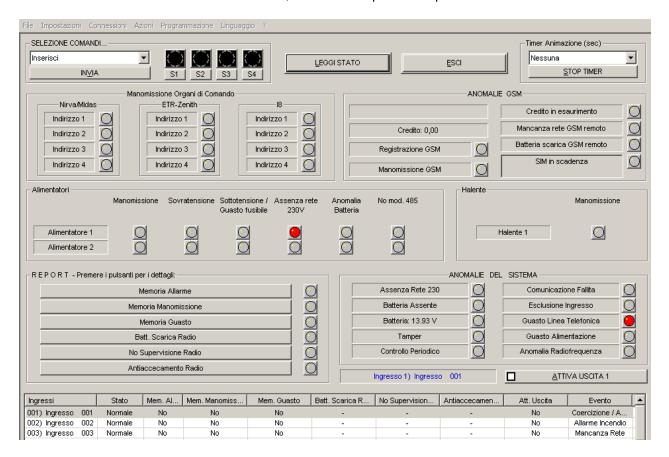
24.1 Generalità

La finestra 'Controllo remoto' è visualizzabile velocemente solo in connessione con la centrale cliccando

sull'icona presente nella barra delle icone. Senza connessione l'icona appare in grigio a significare l'impossibilità di avviare il controllo remoto.

All'apertura della finestra il menu principale viene disattivato per impedire all'installatore di compiere operazioni di scambio dati con la centrale durante una eventuale lettura dello stato.

Per uscire dalla finestra e riattivare il menu, è necessario premere il pulsante 'ESCI'.



La finestra del controllo remoto è costituita da una serie di led virtuali che descrivono lo stato degli ingressi ed in generale della centrale. Il led grigio significa stato di riposo, il led rosso significa stato di anomalia o allarme, il led giallo significa stato di memoria (anomalia o allarme). Nella finestra è inoltre presente una lista riassuntiva dello stato di ogni ingresso.

Per aggiornare la pagina è necessario premere il tasto 'Leggi Stato' oppure impostare un timer per la lettura automatica (lista 'Animazione').

24.2 Animazione

Lo stato può essere aggiornato tramite il pulsante 'LEGGI STATO': quest'azione viene compiuta automaticamente all'apertura della finestra 'Controllo Remoto'. E' possibile impostare un timer per la lettura dello stato scegliendo dall'elenco 'Animazione' l'intervallo tra una lettura e la successiva:

ogni 5 secondi,

ogni 25 secondi,

ogni 40 secondi,

lettura continua.

In caso di connessione in teleassistenza gli intervalli selezionabili sono 25 e 40 secondi.

Il timer sarà disattivabile scegliendo 'Nessuna' dall'elenco 'Animazione'.





24.3 Gruppi

La sezione 'Selezione Comandi' in connessione via modem è abilitata solamente nel caso di installatore autorizzato all'inserimento/disinserimento tramite il possesso dell'opportuna chiave hardware. In connessione diretta l'installatore ha sempre la possibilità di inserire/disinserire.

Questa sezione contiene i comandi di inserimento/disinserimento gruppi da inviare alla centrale tramite il pulsante 'INVIA COMANDI'.



E' innanzitutto necessario scegliere un comando dalla lista apposita (Inserisci, Disinserisci). A fronte di una selezione, i pulsanti S1, S2, S3, S4 si abiliteranno o disabiliteranno a seconda dello stato attuale dei gruppi, guidando l'utente nella scelta corretta dei gruppi da inserire o disinserire.

Una volta cliccato sui pulsanti S1, S2, S3, S4, si deve cliccare il tasto 'Invia Comandi'. Se l'operazione è andata a buon fine, la centrale emetterà un suono e verrà eseguito in automatico un aggiornamento dello stato.

Inviato il comandi di inserimento partirà il tempo di uscita ed i settori gialli lampeggeranno. Nel caso di un inserimento non andato a buon fine cioè con uno o più settori non inseriti, i corrispondenti simboli gialli risulteranno spenti.

24.4 Anomalie GSM

In questo riquadro sono riassunte le anomalie segnalate dal modulo GSM se installato.

appare la sigla dell'operatore telefonico. Credito residuo, se è stata abilitata la funzione di

controllo credito per SIM ricaricabili.

Finestra dove



24.5 Tensione di batteria

Nel riquadro di controllo remoto è possibile leggere anche la tensione della batteria in tampone della centrale senza dover aprire il contenitore e misurarla con un multimetro. Per far ciò è necessario togliere la tensione di rete che alimenta la centrale e leggere il valore, con l'aggiornamento continuo della schermata, si potrà ottenere una curva di scarica nel tempo della batteria conoscendo il carico dell'impianto che è applicato.

Nota: ricordarsi di riapplicare la tensione di rete al temine della lettura.





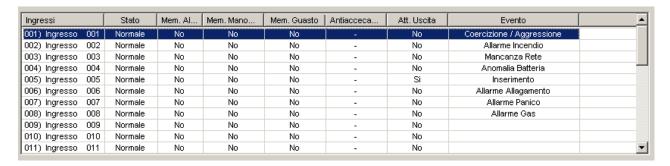


24.6 Stato degli Ingressi

Nella parte inferiore della pagina è presente una lista contenente gli ingressi associati al loro stato e alle eventuali anomalie in corso.

E' inoltre possibile includere l'ingresso selezionato nella lista e disattivare l'uscita di indice pari a quello dell'ingresso selezionato.

La figura seguente contiene un esempio di visualizzazione dello stato degli ingressi.



24.7 Stato degli alimentatori in linea seriale

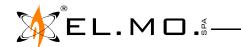
Lo stato operativo degli alimentatori della serie RS è visualizzato con tutte le informazioni più significative.



24.8 Halente

La testa radio Halente è visualizzata nella finestra che segue per il controllo della protezione contro la manomissione del contenitore.







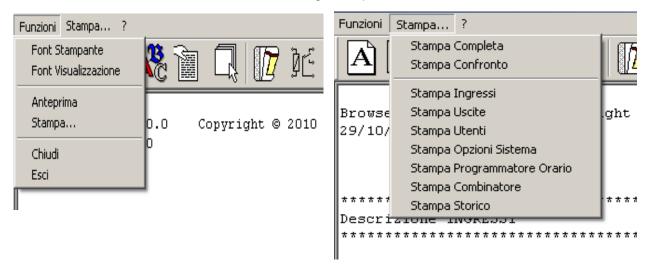
25. STAMPA CONFIGURAZIONI

Per favorire l'installatore nella comprensione delle programmazioni effettuate con il browser, è disponibile la funzione di stampa richiamabile dal menu File.

Le funzioni di stampa sono indicate anche con le icone tipiche del browser.



Sono inoltre utilizzabili i menu a tendina con le seguenti opzioni:



Nel menu "Funzioni" è possibile:

- Definire il font più adatto per una stampa di qualità ed il font per una lettura più confortevole.
- Visualizzare una anteprima di stampa per un controllo finale della configurazione a video, comando abbinato all'icona della stampante.
- Avviare la stampa con la scelta preventiva del tipo di stampante da utilizzare, comando abbinato all'icona della lente sul foglio di carta.
- Il ritorno al Browser, comando abbinato all'icona "EXIT".
- Uscire definitivamente dal Browser.

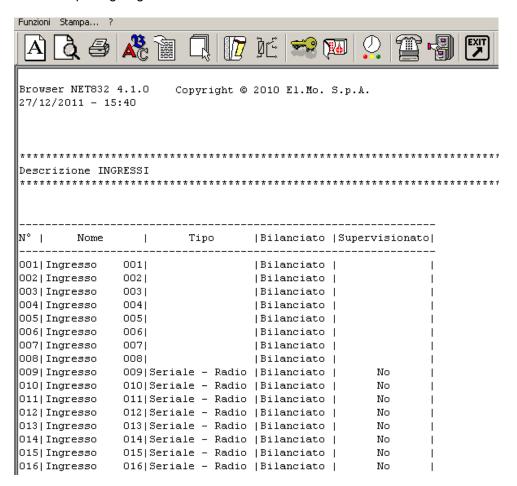
Nel menu "Stampa" è possibile selezionare le singole parti che compongono il Browser e consultare in modo testuale tutte le specifiche programmazioni effettuate.

Esempi di stampa:

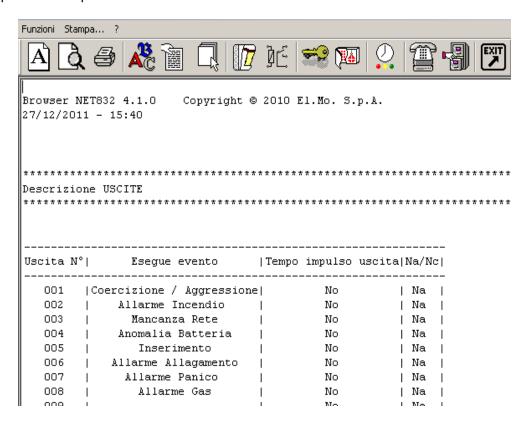




- Anteprima di stampa degli ingressi.



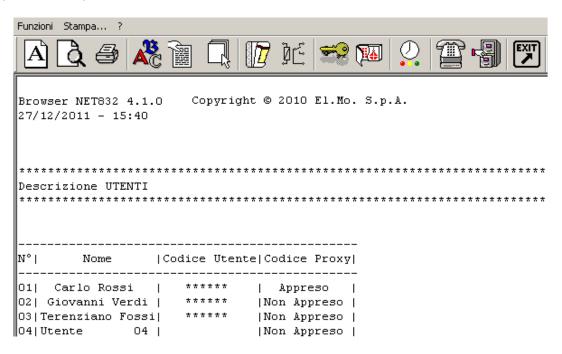
- Anteprima di stampa delle uscite.



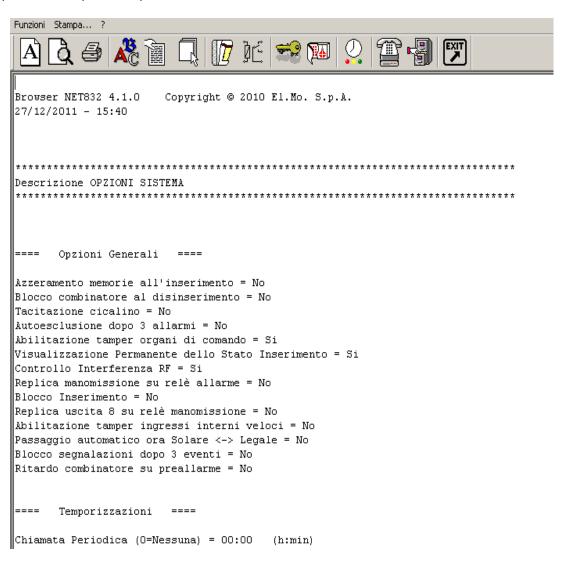




Anteprima di stampa descrizione utenti.



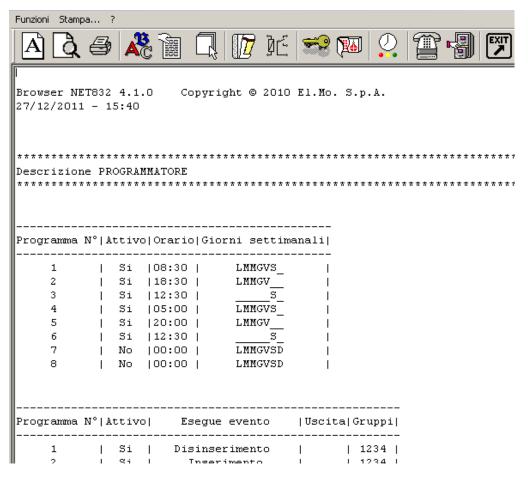
Anteprima di stampa delle opzioni di sistema.



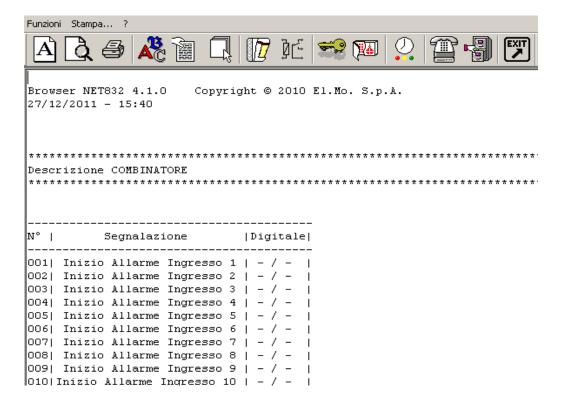




Anteprima di stampa del programmatore orario.



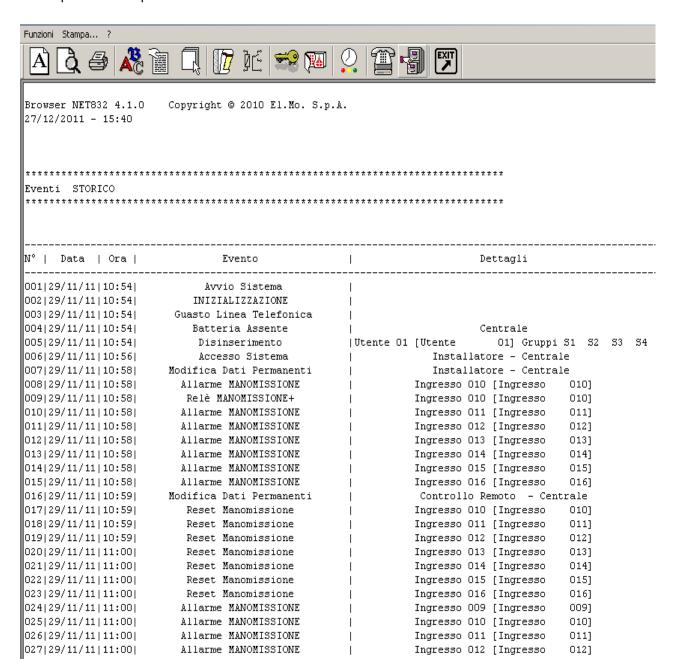
Anteprima di stampa del combinatore telefonico.







Anteprima di stampa dello storico eventi.







26. NOTE





27. NOTE





28. INDICE

1. ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE	3
2. TABELLE DI MANUTENZIONE CON CODICE UTENTE	
3. TABELLE DI PROGRAMMAZIONE CON CODICE INSTALLATORE	
4. OPERAZIONI DA ESEGUIRE PER IL CONTROLLO IMPIANTO	
4.1.Quando effettuare il Controllo Impianto	
4.2.Come effettuare il Controllo Impianto	
4.3.Operatività	
5. CONFORMITA' ALLA NORMA EN50131	
5.1.Programmazioni obbligatorie	
5.1.1. Elenco delle programmazioni per il rispetto della norma EN50131	
5.1.2. Impostazioni per connessione RIVER RF o HALENTE	
6. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE	
6.1.Generalità	
6.2.Installazione	
6.3.Operazioni	
7. DISINSTALLAZIONE DEL BROWSER	
8. AVVIO DEL BROWSER	
8.1.Scorrimento delle finestre	
9. MENU FILE	
9.1.Carica Default di Fabbrica	
9.2.Salva come Default Utente	
9.3. Carica come Default Utente	33
9.4.Esporta Configurazione	33
9.5.Importa Configurazione	34
9.6.Menu non disponibili	
9.7.Menu Stampa	
10. MENU IMPOSTAZIONI	
10.1.Comunicazione Seriale	
10.2.Orologio	
11. MENU CONNESSIONI	
11.1.Connessione Diretta	
11.2.Teleassistenza	
11.3.Fine Connessione	
12. MENU AZIONI	
12.1.Leggi configurazione	
12.2.Scrivi Configurazione	
12.3.Sovrapponi Configurazione	
12.4.Memoria Storica'	
12.5.Controllo Remoto	
12.6.Lettura configurazione e codice installatore	
13. MENU PROGRAMMAZIONE	
14. MENU LINGUAGGIO	
15. FINESTRA INGRESSI	
15.1.Generalità	
15.2.Opzioni degli ingressi e vincoli	
15.3.Opzioni generali	
15.3.1. Escluso	
15.3.2. Autoescluso	43
15.3.3. 24 Ore	43
15.3.4. Silente	43
15.3.5. Preallarme	43
15.3.6. Chiave	44
15.3.7. Percorso di Uscita	44
15.3.8. Guasto	45
15.3.9. Connesso	
15.3.10. Temporizzazione generazione allarme	
15.4.Ingressi gestiti da concentratori	
15.5.Concentratori Veloci	
15.6.Ingressi radio di RIVER RF e HALENTE	
15.7 Operatività particolare del telecomando	





NET832 - MANUALE DI PROGRAMMAZIONE - 090020807

15.8.Diagnostica concentratori	
15.8.1. Situazioni operative	48
16. AGGIORNAMENTO FIRMWARE DI CENTRALI GIA' INSTALLATE	40
17. USCITE	
17.1.Generalità	
17.2.Uscita comandata manualmente da tastiera	
17.3.Uscita comandata automaticamente dall'inizio/fine del tempo di uscita	51
17.4.Uscita comandata da telecomando	
18. UTENTI	
18.1.Generalità	
18.2.Nome	
18.3.Codice Utente	53
18.3.1. Blocco degli organi di comando a fronte di codici sconosciuti	53
18.3.2. Modifica codici utente	
18.3.3. Le Opzioni	
18.3.4. Gruppi	
18.3.5. Cancellazione Codici	54
19. OPZIONI DI SISTEMA	55
19.1.Generalità	55
19.2.Azzeramento memorie all'inserimento	
19.3.Blocco combinatore al disinserimento	
19.4.Tacitazione cicalino	55
19.5.Autoeclusione dopo 3 allarmi	
19.6.Abilitazione tamper organi di comando	56
19.7.Visualizzazione Permanente dello Stato di inserimento	56
19.7.1. Chiave di prossimità	
19.8.Controllo interferenza RF	
19.9.Replica Manomissione su relè allarme	
19.9.1. Comportamento dei relè di allarme e di manomissione	
19.10.Blocco inserimento	58
19.11.Replica uscita 8 su relè manomissione	
19.12.Ora legale / Ora Solare	
19.13.Blocco segnalazioni dopo 3 eventi	
19.14.Ritardo combinatore su preallarme	
19.15.Inserimento veloce	
19.15.1. Particolarità dele funzione	59
19.16.Abilitazione tamper ingressi interni veloci	60
19.17.Allarme con uno o più ingressi veloci in anomalia	60
19.18.Abilitazione luce di cortesia	
19.19.Organi di Comando	
19.20.Inseritore l8 settorizzabile	
19.21.Codice Installatore	61
19.22.Temporizzazioni	62
19.23.Alimentatori	
19.24.Halente	
19.25.Nome della centrale e dei settori	
20. SIRENE E ATTUATORI RADIO	63
20.1.Generalità	63
21. PROGRAMMATORE ORARIO	65
21.1.Generalità	
21.2.Descrizione della parte inferiore	
21.2.1. Attivazione di un programma	
21.2.2. Impostazione dell'orario	
21.2.3. Definizione dei Giorni della settimana	66
21.2.4. Esegue evento	66
22. COMBINATORE TELEFONICO	
22.1.Generalità	
22.2.Combinatore Digitale	
22.2.1. Attivazione	
22.2.2. Protocolli di Comunicazione	
22.2.3. Tipo / Canale	68
22.3.Combinatore in Fonia	
22.2.4. Attitudione	60





22.3.2. Numeri Telefonici	. 68
22.3.3. Messaggi	. 68
22.3.4. Gestione della sintesi vocale	. 69
22.4.Combinatore GSM	. 69
22.5.Elenco telefonico	. 70
22.6.Linea Telefonica	. 70
22.6.1. Centralino PABX	. 71
22.6.2. Linea Urbana	
22.7.Parametri di Connessione	
22.7.1. Funzione "Segreteria Telefonica"	
22.7.2. Numero Squilli	
22.7.3. Telefono cui è connesso il modem	
22.7.4. Telefono cui è connessa la centrale	
22.7.5. Codice di riconoscimento tra modem e comunicatore	
23. MEMORIA STORICA	
23.1.Generalità	
23.2.Data	
23.3.Operazioni su WINASSIST	
23.4.Operazioni sui File	
23.5.Filtraggio	
24. CONTROLLO REMOTO	
24.1.Generalità	
24.2.Animazione	
24.3.Gruppi	
24.4.Anomalie GSM	
24.5.Tensione di batteria	
24.6.Stato degli Ingressi	
24.7.Stato degli alimentatori in linea seriale	
24.8.Halente	
25. STAMPA CONFIGURAZIONI	
26. NOTE	
27. NOTE	
20 INDICE	0.5





Centrale a microprocessore teleassistibile per antintrusione mod. NET832 -MANUALE DI PROGRAMMAZIONE - Edizione Ottobre 2013 - FW. 4.4 -

090020807

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.